



MINISTERO DELLA ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA



Istituto Comprensivo Statale "Cruillas"
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria
Scuola Secondaria di I Grado ad Indirizzo Musicale



via Salerno, 19 - 90146 Palermo tel. 091-220879/205466 fax 091-6854677
e-mail: paic8aa008@istruzione.it - paic8aa008@pec.istruzione.it sito web: www.iccruillas.edu.it
C.F. 97154310821



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Cruillas è stato elaborato dalla commissione PTOF ed approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2022 ed dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2022.

Periodo di riferimento: 2022-2025

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2022-2023



C'è chi insegna
guidando gli altri come cavalli
passo per passo:
forse c'è chi si sente soddisfatto
così guidato.

C'è chi insegna lodando
quanto trova di buono e divertendo:
c'è pure chi si sente soddisfatto
essendo incoraggiato.

C'è pure chi educa, senza nascondere
l'assurdo ch'è nel mondo, aperto ad ogni
sviluppo ma cercando
d'essere franco all'altro come a sé,
sognando gli altri come ora non sono:
ciascuno cresce solo se sognato.

(tratto da "Il limone lunare" di Danilo Dolci)

*Carissimi Genitori,
attraverso questo documento, desideriamo farVi conoscere l'organizzazione interna
della nostra scuola, ma soprattutto le linee guida del percorso formativo che portiamo
avanti nel nostro territorio, certi che la condivisione delle scelte educative sia la
premessa indispensabile per la piena realizzazione dell'esperienza scolastica dei vostri
figli.*

INDICE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio – pag.4
- Caratteristiche principali della scuola- pag.5
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali – pag.10
- Risorse professionali (organigramma)- pag.11

LE SCELTE STRATEGICHE

- Aspetti generali – pag.13
- Priorità desunte dal RAV – pag.17
- Obiettivi formativi prioritari – pag.19
- Piano di miglioramento – pag.20
- Principali elementi di innovazione – pag. 21
- Iniziative previste in relazione alla “Missione 1.4 – Istruzione” del PNRR – pag.23

L'OFFERTA FORMATIVA

- Aspetti generali – pag.26
- Traguardi attesi in uscita - pag.27
- Insegnamenti e quadri orario – pag. 41
- Curricolo di istituto: - pag.42
- Iniziative di ampliamento dell’offerta formativa - pag.46
- Attività previste per favorire la transizione ecologica – pag.58
- Attività previste in relazione al PNSD - pag.60
- Azioni della scuola per l’inclusione scolastica - pag.61
- Valutazione degli apprendimenti – pag.63

L'ORGANIZZAZIONE

- Organizzazione oraria - pag.73
- Organigramma - pag.74
- Funzionigramma – pag.75
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l’utenza – pag.76
- Reti e convenzioni attivate – pag.78
- Piano di formazione del personale docente – pag.79
- Piano di formazione del personale ATA – pag.79

ALLEGATI

- Regolamento di Istituto
- P.A.I. (Piano Annuale Inclusione)



ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Cruillas" è ubicato nell'omonimo quartiere periferico della città di Palermo alle falde di Monte Cuccio, raggiungibile con le linee Amat 529 e 675. Il quartiere è in prevalenza residenziale, sono presenti per lo più grossi complessi di case a schiera di nuova edificazione che inglobano le abitazioni di borgata più antiche. Quest'ultime definiscono il netto storico del quartiere e il suo assetto viario, che risulta problematico perché costituito in prevalenza da stradine strette ad unico senso di marcia, derivanti dalle vecchie "trazzere" della borgata originaria non adeguate alle nuove dimensioni del quartiere. Sono presenti l'Ospedale "Cervello" e gli Uffici della Agenzia delle Entrate, ma carente è l'apparato di servizi e strutture (mancanza di spazi verdi, centri culturali e ricreativi, ludoteche, presidi di pubblica sicurezza, servizi territoriali)

In questo contesto urbanistico si inserisce l'Istituto Comprensivo "Cruillas", costituito da quattro plessi. Il plesso centrale, sito in via Salerno 19, accoglie, oltre alle sezioni di Scuola dell'Infanzia e alle classi di Scuola Primaria, gli Uffici di Dirigenza e gli Uffici Amministrativi. Negli altri plessi denominati "Rosmini" e "Vitali" sono presenti sezioni e classi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, il plesso "Mendelssohn", oltre alle classi della Scuola Secondaria di I Grado, ospita le classi quinte della Scuola Primaria, per favorire i processi di continuità verticale tra gli ordini di scuola.

La presenza dei vari segmenti scolastici all'interno dell'istituzione favorisce il raccordo e la continuità diacronica e sincronica nell'azione educativo-didattica garantendo, altresì, l'unitarietà di intenti e d'interventi.

La scuola ha negli anni curato i rapporti con il Territorio operandosi ad attivare significative sinergie e collaborazioni su più fronti: con il comitato dei genitori, i parroci delle chiese presenti nel territorio, le associazioni, ecc.

Il Territorio, così come l'utenza della scuola, è caratterizzato da una eterogeneità di fondo e da differenti livelli socio-economico-culturali.

L'I.C. "Cruillas" risulta caratterizzato da una bassa percentuale di dispersione scolastica esplicita e abbandoni, ma da medio-alto tasso di dispersione scolastica implicita derivante da svantaggio socio-culturale che si manifesta, in alcuni casi, attraverso fenomeni di difficoltà d'apprendimento.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

La Sede

Denominazione: I.C. "CRUILLAS"

Tipologia Scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Ordine Scuola: INFANZIA – PRIMARIA E SECONDARIA

Codice Meccanografico: PAIC8AA008

Codice Fiscale: 97154310821

Indirizzo sede: VIA SALERNO, 19 - PALERMOCAP 90146

Telefono: 091220879 (CENTRALINO) 091 205466 (SEGRETERIA)

Fax: 0916854677 (FAX)

Email: paic8aa008@istruzione.it paic8aa008@pec.istruzione.it

Sito web: www.iccruillas.edu.it

Numero Plessi: 4 - VAI ALLE APPOSITE SCHEDE

N. classi totale: 51

N. classi per ordine:	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
	11	29	11

numero alunni: 919





CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I Plessi

Denominazione:

plesso
Salerno



Ordine Scuola: INFANZIA – PRIMARIA

Codice Meccanografico:	INFANZIA PAAA8AA015	PRIMARIA PAEE8AA03C
-------------------------------	-------------------------------	-------------------------------

Indirizzo: VIA A. AMORELLI, 8 - PALERMO CAP 90146

Telefono: 091 220879

Numero classi: 17

INFANZIA	PRIMARIA
SEZ.A-SEZ.B-SEZ.C-	1A-2A-3A
SEZ.D-SEZ.E-SEZ.F-	1B-2B-3B
SEZ.G-SEZ.H	1C-2C-3C

numero alunni: 318

Altre informazioni In questo plesso sono ubicati gli uffici di Presidenza e gli Uffici Amministrativi

Tutti i plessi hanno diverse peculiarità strutturali e differenti tipologie di ambienti di apprendimento. Il plesso centrale oltre aule e spazi aggregativi conta di palestra, laboratorio scientifico, centro polifunzionale, aula multimediale, auditorium, aule musicali.





Denominazione:

*plesso
Vitali*



Ordine Scuola: INFANZIA – PRIMARIA

Codice Meccanografico:	INFANZIA PAAA8AA037	PRIMARIA PAEE8AA01A
-------------------------------	-------------------------------	-------------------------------

Indirizzo: VIA INSERRA, 1 - PALERMO CAP 90146

Telefono: 091 206094

Numero classi: 9

INFANZIA SEZ.V-SEZ.T	PRIMARIA 1V-2V-3V-4V 1T-2T-3T
--------------------------------	--

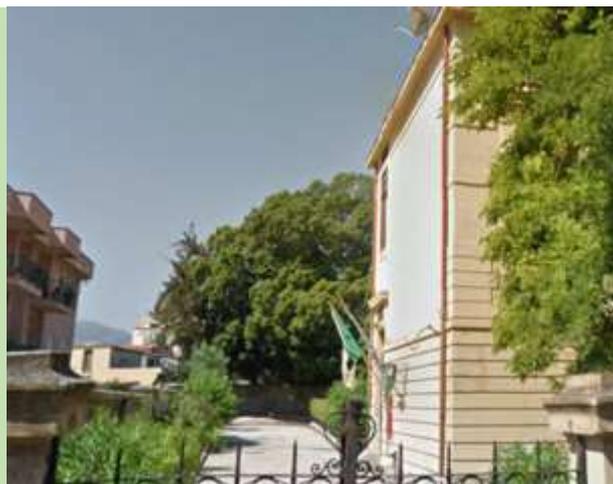
numero alunni: 147

L'edificio di antica costruzione è stato oggetto di recenti opere di ammodernamento, in particolare, di adeguamento in termini di sicurezza e piano di evacuazione. Gli ultimi interventi hanno visto la realizzazione di una scala antincendio. Si accede all'edificio attraverso un ampio cortile. Le aule sono distribuite su due livelli.



Denominazione:

plesso
Rosmini



Ordine Scuola: INFANZIA – PRIMARIA

Codice Meccanografico:	INFANZIA PAAA8AA026	PRIMARIA PAEE8AA02B
------------------------	-------------------------------	-------------------------------

Indirizzo: VIA CRUILLAS, 2C - PALERMO CAP 90146

Telefono: 091 204213

Numero classi: 6

INFANZIA SEZ.R	PRIMARIA 1R-2R-3R-4R-5R
--------------------------	-----------------------------------

numero alunni: 93

Il plesso denominato “Rosmini” è il più antico dei plessi, e ne mantiene l’incanto di scuola di altri tempi. È presente un unico corso, dall’infanzia alla classe quinta della scuola primaria. L’esiguo numero delle classi e degli alunni rendono il plesso Rosmini un ambiente intimo e raccolto, quasi familiare. L’edificio si sviluppa su due livelli; alle classi si accede attraverso ampi corridoi. È presente un ampio cortile esterno.





Denominazione:

plesso
Mendelssohn



Ordine Scuola: PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

Codice Meccanografico:	PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
	PAEE8AA03C	PAMM8AA019

Indirizzo: VIA F.BRUNETTO, 1 - PALERMO CAP 90146

Telefono: 091 223676

Numero classi: 19

PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
4A-4B-4C	1A-2A-3A (AD INDIRIZZO MUSICALE)
5A-5B-5C-5V-5T	1B-2B-3B
	1C-2C-3C
	1D-2D

numero alunni: 361

Il moderno complesso, di recentissima costruzione, consta di un edificio principale di forma circolare con ampi corridoi, n.15 aule, auditorium, e diversi laboratori: sala scacchi, aula video, biblioteca, laboratorio scientifico, laboratorio artistico, aula multimediale e annesso palazzetto dello sport, con ampia palestra, spogliatoi e servizi.

È presente anche un ampio parcheggio ad uso del personale e dell'utenza.





RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

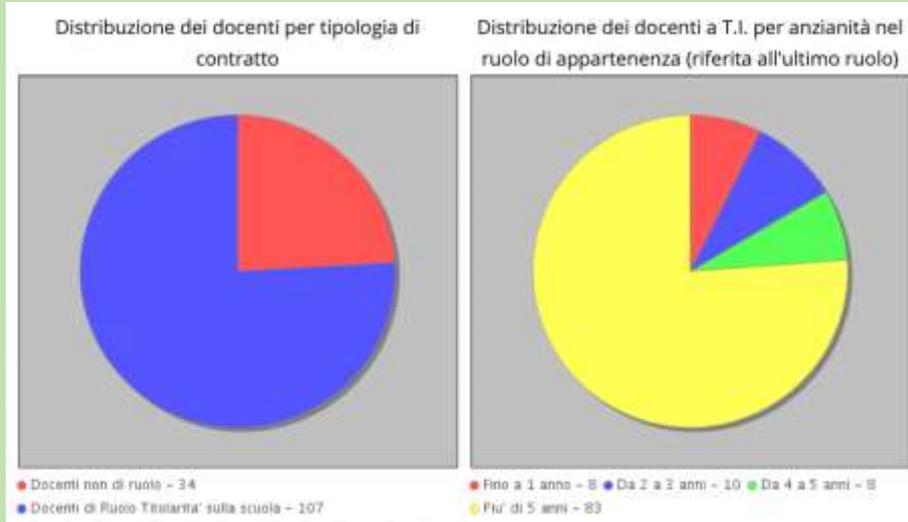
Laboratori:	SCIENTIFICO
	ARTISTICO
	LUDICO-MOTORIO
	RICREATICO
Biblioteche:	BIBLIOTECA plesso Salerno
	BIBLIOTECA Plesso Mendelssohn
Strutture sportive:	PALESTRA plesso Salerno
	CAMPO DI CALCETTO
	PALAZZETTO DELLO SPORT Plesso Mendelssohn
Attrezzature multimediali:	AULA INFORMATICA plesso Salerno
	AULA INFORMATICA Plesso Mendelssohn
	SMARTCLASS Plesso Mendelssohn
	LIM
Auditorium:	AUDITORIUM plesso Salerno
	AUDITORIUM "MARTINA BOLOGNA" plesso Mendelssohn
Aule speciali:	AULA PESCI
	AULA ARCOBALENO
	AULA SCACCHI
	AULA VIDEO
	AULA RECUPERO
Servizi:	SERVIZIO ACCOGLIENZA plesso Salerno (servizio sospeso per emergenza Covid19)



RISORSE PROFESSIONALI

PERSONALE DOCENTE

a.s. 2022-2023



SCUOLA dell'INFANZIA

Docenti POSTO COMUNE
Docenti SOSTEGNO
Docenti IRC

cattedre

N.11
N.8
N.1

Spezzoni orari

12,5 h
16,5 h

SCUOLA PRIMARIA

Docenti POSTO COMUNE
Docenti LINGUA INGLESE
Docenti IRC
Docenti SOSTEGNO

cattedre

N.37
N. 1
N.2
N.30

Spezzoni orari

14 ore

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A001 – Arte e immagine
A022 – Italiano, Storia e Geografia
AA25 – Lingua Francese
AB25 – Lingua Inglese
A028 – Matematica e Scienze
A030 - Musica
A049 –Scienze motorie e sportive
A060 – tecnologia
AG56 – Flauto
AI56 – Percussioni
AM56 – Violino
AN56 – Violoncello
Docenti IRC
Docenti SOSTEGNO
Docente POTENZIAMENTO
AJ56 – Pianoforte

cattedre

N.1
N.6
N.1
N.1
N.3
N.1
N.1
N.1
N.1
N.1
N.1
N.1
N.1
N.1
N.10
N.1

Spezzoni orari

4 h
2 h
4 h
15 h
12 h
4 h
4 h
4 h
4 h
4 h
4 h
4 h
4 h
4 h
11 h

PERSONALE ATA

a.s. 2022-2023

Dsga
Personale Amministrativo
Collaboratori Scolastici
Assistenti igienico-sanitari comunali

N.1
N.6
N.17
N.4



LE SCELTE STRATEGICHE

- Aspetti generali – pag.13
- Priorità desunte dal RAV – pag.17
- Obiettivi formativi prioritari – pag.19
- Piano di miglioramento – pag.20
- Principali elementi di innovazione – pag. 21
- Iniziative previste in relazione alla “Missione 1.4 – Istruzione” del PNRR – pag.23



LE SCELTE STRATEGICHE





ASPETTI GENERALI

Si riporta la visione pedagogica del dirigente scolastico e i principi di efficienza ed efficacia che guidano la sua azione di governance.

Si legge nell'atto di indirizzo della Dirigente Scolastico *“tutto quello che la nostra comunità educante mette in atto nel fare scuola si muove lungo quattro direttrici: **l'imparare a conoscere; l'imparare a fare; l'imparare a vivere con gli altri; l'imparare ad essere,**”* ciò rappresenta il quadro unitario all'interno del quale si articola l'azione educativa del PTOF.

Le riflessioni emerse in fase di elaborazione e revisione del rapporto di autovalutazione, individuano 12 priorità, ritenute cruciali per una gestione del servizio scolastico che, sia negli aspetti didattici sia in quelli gestionali, può offrire realmente un servizio di qualità.

Le 12 priorità sono:

- **INDIRIZZI PEDAGOGICI DIDATTICI**
 1. **Riduzione del gap culturale**
 2. **Alleanza educativa**
 3. **Apertura al mondo**
 4. **Visite didattiche e viaggi d'istruzione**
 5. **Innovazione tecnologica**
- **SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE**
 6. **Spese e investimenti**
 7. **Rapporti con il territorio**
 8. **Convenzioni e accordi di rete**
 9. **Partecipazione e collegialità**
 10. **Valorizzazione del personale**
 11. **Formazione del personale**
 12. **Qualità del servizio**

INDIRIZZI PEDAGOGICI - DIDATTICI

1. RIDUZIONE DEL GAP CULTURALE

La priorità è mettere al centro di ogni pratica educativa lo studente e il suo vissuto, accogliere i nostri alunni con le loro molteplici difficoltà, ma anche aiutarli a scoprire le loro potenzialità e farle emergerle, rafforzandole, per rendere possibile ad ognuno di loro di realizzare in pienezza i propri talenti. Operare per una riduzione del gap culturale necessita di:

- **una offerta formativa centrata sull'alunno**
- **una attenzione alla formazione classi**
- **accoglienza ed integrazione**

2. ALLEANZA EDUCATIVA

Scuola e famiglia rappresentano due pilastri fondamentali nell'educazione dei futuri cittadini; pertanto, la condivisione del progetto educativo e la cooperazione con le famiglie risulta imprescindibile per garantire un percorso formativo di qualità.



3. APERTURA AL MONDO

Centralità va data alle attività che consentono agli alunni di acquisire le conoscenze e le competenze che consentiranno loro di essere cittadini del mondo. Il quartiere in cui operiamo chiude e limita gli orizzonti dei suoi abitanti che, nella stragrande maggioranza, nascono e vivono la loro intera esistenza al suo interno. È necessario invece che i nostri alunni scoprano il mondo che li circonda perché questo li possa spingere a farne a parte in maniera attiva e consapevole.

4. VISITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

La scuola, per integrare l'azione didattica con l'esperienza pratica, per ampliare gli orizzonti culturali e far conoscere il territorio, opera inserendo nella programmazione di ogni classe visite didattiche a realtà ambientali (cascina, bosco, parco, fiume, mare, monti, ecc.), realtà produttive (botteghe artigiane, industrie, servizi, ecc.), realtà culturali (mostre, teatro, biblioteche, musei, ecc.), realtà artistiche, per conoscere i monumenti storici e artistici presenti sul territorio.

5. INNOVAZIONE TECNOLOGICA

La scuola deve porre necessariamente attenzione all'evoluzione tecnologica da una duplice prospettiva, da un lato, consapevole della massiva diffusione delle tecnologie multimediali, si impegna a tenersi al passo con i tempi per evitare uno scollamento tra ciò che si impara a scuola e ciò che si vive nel mondo; dall'altro, coerente col suo mandato istituzionale di agenzia educativa in cui si "impara ad imparare", utilizza le TIC per fornire strumenti di lettura della complessa mole di dati che caratterizza l'odierna società della conoscenza, considerando tutte le risorse tecnologiche un mezzo per promuovere le potenzialità individuali degli alunni e per insegnare loro ad avere un atteggiamento critico nella fruizione e nell'analisi dei messaggi comunicativi.

La progettualità formativa dovrà quindi destinare parte degli interventi a:

- potenziare l'insegnamento delle STEM;
- creare ambienti di apprendimento innovativi;
- attivare la didattica laboratoriale.
- utilizzare le tecnologie innovative come supporto quotidiano alla didattica.

SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

6. SPESE E INVESTIMENTI

Le risorse economiche su cui la scuola può fare affidamento sono, nel contesto di appartenenza, limitate ai soli finanziamenti che lo stato e gli EELL destinano alle istituzioni scolastiche. È pertanto prioritario aderire al numero più ampio di bandi di finanziamento per non precludere alla comunità la possibilità di ampliare la propria dotazione strumentale e di arricchire l'offerta formativa. Investire al meglio i finanziamenti del PNRR destinati alla scuola sono la missione che l'istituto si pone, per rendere questi investimenti una risorsa per il futuro.

7. RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola opera per integrarsi sempre più con il territorio, affinché la sua offerta formativa risponda ai bisogni reali del contesto di appartenenza, per poter essere così officina di vita, luogo in cui l'alunno si sperimenta e conosce in maniera guidata e mediata l'ambiente, per poter padroneggiare con consapevolezza le sfide della modernità. All'interno del territorio la scuola si configura come polo culturale, capace di leggere, interpretare e rispondere alle attese della realtà locale, perché laboratorio in cui la conoscenza viene creata, piuttosto che semplicemente trasmessa. Non può quindi lavorare in solitaria, ma deve proporsi come partner qualificata agli altri attori presenti nel territorio.

8. CONVENZIONI, ACCORDI DI RETE

Parte di un sistema formativo integrato, la scuola, consapevole della complessità del suo ruolo educativo, attiva convenzioni, accordi di rete e protocolli di intesa per supportare la sua azione educativa ed ampliare l'offerta formativa.

9. PARTECIPAZIONE E COLLEGIALITÀ

Svolgere la funzione educativa è possibile solo se c'è una comunità educante, in cui il contributo di ognuno è volto al rendere la scuola un luogo accogliente, sicuro e formativo per tutti.

Viene quindi ritenuto strategico:

- coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione dei documenti cardine (PTOF, RAV, PDM) e dei Regolamenti, e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- sviluppare il dialogo e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie garantendo incontri regolari;
- sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola attraverso momenti che vedono l'intero istituto lavorare insieme;
- procedere collegialmente alla revisione del curriculum, alla definizione degli obiettivi di apprendimento, dei criteri di valutazione (definizione di indicatori e descrittori comuni) e degli strumenti e dei tempi di verifica.
- Coinvolgere il numero più ampio di docenti nelle fasi di costruzione e applicazione degli strumenti, aprendo spazi collegiali di discussione e revisione dei risultati, garantendo una comunicazione e un confronto aperti, sereni e costruttivi.

10. VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

La scuola è una comunità composta da molteplici figure che rivestono ruoli diversi e complementari, valorizzarne la professionalità, mettendo in risalto le competenze e le conoscenze possedute, è un atto dovuto che tiene conto di come il lavoro venga alleggerito dallo svolgersi in un clima di serenità e accoglienza, in cui ognuno sente di essere "al posto giusto". La chiarezza nella definizione di compiti e mansioni, la linearità nelle comunicazioni, il coordinamento dei lavori, sono fattori indispensabili affinché il lavoro di ciascuno sia condotto ad unitarietà di intenti, restituendo ad ognuno il senso globale del proprio operato, pur nella pluralità di mansioni e professionalità.

11. FORMAZIONE DEL PERSONALE

La crescita professionale della comunità è strumento principe per garantire standard di qualità. Al contempo è un'occasione di crescita professionale, un'opportunità per rivedere e affinare le proprie competenze.

Si ritiene pertanto fondamentale:

- promuovere la formazione del personale, investendo risorse per potenziare le diverse professionalità all'interno dell'istituzione scolastica;
- progettare, avvalendosi di agenzie accreditate ed associazioni qualificate, percorsi di formazione in base ai bisogni delle singole componenti (docenti, personale di segreteria, collaboratori scolastici, genitori);
- garantire che le scelte dei singoli operatori convergano verso un quadro condiviso che ha al centro la piena formazione degli allievi, lo sviluppo dell'organizzazione scolastica, l'assunzione consapevole di nuove responsabilità professionali;
- favorire progetti personalizzati di formazione predisponendo le condizioni operative e finalizzando l'impiego delle risorse;
- aderire a percorsi di ricerca-azione organizzati da Università, Ufficio Scolastico Regionale, enti di Ricerca;
- promuovere la cultura dell'autonomia e della qualità con progetti specifici che abbiano come

obiettivi lo sviluppo della capacità di comunicare, progettare, gestire l'organizzazione ed autovalutarsi.

12. QUALITA' DEL SERVIZIO

➤ **Accoglienza dell'utenza**

Affinché l'istituzione scolastica possa realmente offrire un servizio pubblico di qualità è indispensabile il dialogo con l'utenza.

È pertanto strettamente necessario:

- porre una costante attenzione all'ascolto delle necessità dell'utenza;
- dedicare tempo al ricevimento, sia fisico sia telefonico, dell'utenza;
- supportare nelle difficoltà procedurali, in particolare quelle relative alla gestione del passaggio al digitale.

➤ **Autovalutazione e rendicontazione sociale**

La scuola è un contesto lavorativo peculiare, produce un bene prezioso ma immateriale, la cultura; non può essere standardizzato in processi univoci, ma si alimenta della comunità di pratiche che nasce dal lavoro del singolo, ma si realizza attraverso l'integrazione delle diverse professionalità; per questo necessita un attento lavoro di revisione collegiale affinché non si perda l'obiettivo comune: offrire formazione e istruzione di qualità. Per perseguire il miglioramento continuo, indispensabile in qualunque contesto, ma inevitabile nel nostro, in cui si lavora con essere umani in fase di crescita, è necessario mettere in atto percorsi di valutazione delle azioni messe in campo, scegliendo di volta in volta gli strumenti più adeguati (modello autoanalisi, indicatori di efficienza ed efficacia, verifica dei risultati, questionari di gradimento, ...).



PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

ESITI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
RISULTATI SCOLASTICI	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere la motivazione all'apprendimento ed il superamento delle difficoltà dei singoli. Ridurre la variabilità tra le classi e migliorare i risultati scolastici al termine del primo ciclo di istruzione. 	<ul style="list-style-type: none"> Promozione del successo scolastico attraverso il recupero e consolidamento delle abilità di base. Attivazione di percorsi formativi volti al riconoscimento del merito scolastico al fine di promuovere la motivazione personale degli studenti. Riduzione del divario tra le classi e aumento della media dei voti finali all'esame conclusivo del I ciclo.
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> Miglioramento delle competenze di base elevando gli esiti SNV di italiano e matematica e inglese diminuendo la varianza tra le classi. 	<ul style="list-style-type: none"> Miglioramento di almeno il 2-3% degli esiti finali SNV di italiano, matematica e inglese; diminuzione di almeno il 10 % della variabilità sia tra le classi della scuola Primaria che della scuola Secondaria, degli esiti delle Prove Invalsi.
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> Implementare azioni specifiche volte allo sviluppo di competenze sociali e civiche, incrementare il senso di appartenenza promuovendo le relative competenze chiave europee. Acquisire un bagaglio formativo centrato sul riconoscimento di riferimenti valoriali diffusi e condivisi di matrice europea. 	<ul style="list-style-type: none"> Promozione dell'esercizio alla cittadinanza attiva nel rispetto della legalità e della salvaguardia del Patrimonio ambientale, artistico e culturale attraverso progetti dedicati. Consolidare competenze chiave: civiche e sociali, madre lingua, lingue straniere, scientifico-tecnologiche, digitali, imparare a imparare.
AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Implementare le azioni formative attinenti l'area della cittadinanza predisponendo adeguati strumenti di osservazione, monitoraggio e valutazione. Adeguare la progettazione educativo - didattica disciplinare e le prove di verifica comuni per 	

	<p>classi parallele promuovendo una didattica per competenze in linea con il SNV.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivare protocolli di intesa con associazioni sul territorio per la realizzazione di progetti che coinvolgono soprattutto alunni in difficoltà. • Utilizzare forme diversificate di valutazione per rispondere alle esigenze dei singoli alunni (per es. valutazione incrementale). • Utilizzare il curriculum verticale come piattaforma di riferimento di classe e di scuola. • Attivare percorsi di riflessione sugli item che hanno presentato delle criticità rilevate dall'analisi dei test Invalsi così da avviare percorsi didattici comuni per dipartimento, mirati al potenziamento delle competenze sottese.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Rimodulare gli spazi scolastici per creare ambienti di apprendimento più inclusivi e stimolanti favorendo l'uso di metodologie e strategie didattiche innovative supportate da tecnologie d'avanguardia in ambito scolastico.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere azioni volte alla inclusione di ogni singolo alunno. • Implementare la pianificazione di interventi mirati alla personalizzazione e/o individualizzazione dei percorsi formativi
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare azioni permanenti volte alla promozione della continuità verticale ed orizzontale ed orientamento prioritariamente all'interno degli ordini di scuola presenti.
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento nei gruppi di lavoro dei processi di condivisione, studio e progettazione di buone pratiche.
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento dei processi di riflessione e approfondimento sui fondamenti disciplinari, sulle strategie d'insegnamento e sulle metodologie didattiche innovative. • Evoluzione dei processi di apprendimento insegnamento di didattica dialogata e cooperativa.
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	<ul style="list-style-type: none"> • Accrescere le sinergie significative, già in atto, con associazioni, agenzie culturali ed enti del Territorio al fine di ampliare e qualificare ulteriormente l'offerta formativa dell'Istituto.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network
8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
10. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
11. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
12. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana
17. definizione di un sistema di orientamento



PIANO DI MIGLIORAMENTO

Con il **Piano di Miglioramento (PdM)** ci si prefigge l'obiettivo di migliorare la performance della nostra istituzione scolastica connettendo, prima, gli esiti del **RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)** alla pianificazione delle azioni di miglioramento rispondenti ai bisogni dell'utenza e del Territorio, e calibrando, poi, consequenzialmente le opportune azioni di monitoraggio e di valutazione dei processi messi in atto per lo sviluppo ed il potenziamento delle azioni formativo-didattiche al fine di modulare gli stessi interventi, rendere più efficienti e funzionali i processi di formazione e garantire, altresì, l'innalzamento della qualità dei servizi erogati. Si esplicita in termini di **fattibilità, coerenza, trasparenza**.

Il **PdM** dell'I.C. "Cruillas" ha inteso finalizzare la pianificazione e l'attuazione del miglioramento all'implementazione e potenziamento dello sviluppo professionale del personale della scuola e della gestione strategica delle risorse umane e materiali dell'I.C. "Cruillas" mediante la formazione, l'aggiornamento e la condivisione di esperienze e buone pratiche, con conseguenti ricadute dirette, sul personale Ata e sui docenti stessi, e indirette, sugli alunni, riguardo i processi di insegnamento-apprendimento, innovando, supportando, promuovendo la motivazione all'apprendimento degli allievi e del loro successo scolastico.

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO e DEI TRAGUARDI
<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le attività di formazione ed aggiornamento del personale docente e ATA per accrescerne le competenze professionali. • Ridefinire l'elaborazione del Curricolo Verticale di Istituto garantendone la fattibilità e l'efficacia attraverso modelli comuni per la progettazione didattica per competenze e adeguate azioni di monitoraggio, verifica e valutazione. • Creare nuovi ambienti di apprendimento potenziando la didattica laboratoriale e promuovendo l'innovazione digitale. • Attuare interventi per valorizzare le diversità. • Potenziare le attività di continuità sincronica e diacronica e di orientamento promuovendo attività didattiche tra i vari gradi scolastici ed in particolare tra le classi-ponte. • Implementare le attività di ricerca-azione e sperimentazione nelle classi. • Implementare la comunicazione e la partecipazione attiva di tutte le componenti della scuola: studenti, personale docente e non docente, famiglie valorizzando ulteriormente le funzioni formative e di aggregazione sociale svolte dalla scuola. • Promuovere la cultura della valutazione e della autovalutazione come risorsa per il cambiamento ed il miglioramento delle azioni • Promuovere azioni volte alla valorizzazione della cultura della sostenibilità ambientale e della legalità 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione personale docente e non docente. • Percorsi di recupero-consolidamento delle abilità di base • Percorsi di potenziamento: <ul style="list-style-type: none"> - delle competenze linguistico-espressivo-comunicativo con particolare attenzione alla lingua italiana (comprensione testuale anche legata alle prove INVALSI) - delle competenze comunicative relative alle lingue straniere ed alla loro eventuale certificazione - delle competenze logico-matematico-scientifiche - delle competenze di cittadinanza - delle competenze artistico-espressivo-musicali - delle competenze espressivo-motorie e sportive - delle competenze digitali • Percorsi di promozione delle attività laboratoriali sia in orario curriculare che extra-curriculare • Promozione della Didattica inclusiva • Sviluppo del PNSD • Apertura della scuola al Territorio nelle ore pomeridiane • Implementazione dei progetti in rete e delle collaborazioni con enti ed associazioni del Territorio • Potenziamento ambienti di apprendimento nell'ottica della valorizzazione delle competenze tecnologico-multimediali (Azione Scuola 4.0 del PNRR)



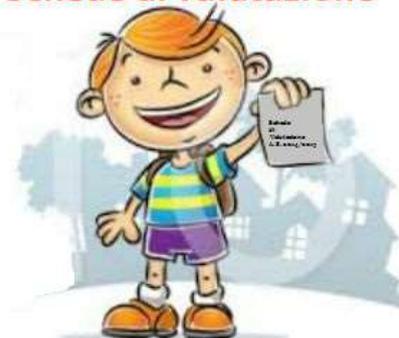


PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE (*Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, Integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne*)

Il modello di valutazione che si propone è quello di uno strumento formativo che accompagni costantemente il processo di apprendimento, investendo sia l'area relazionale che quella cognitiva in modo da coniugare le competenze acquisite con le caratteristiche della personalità di ogni singolo individuo, la sua interazione col gruppo dei pari e i contributi personali apportati al dialogo educativo. Per seguire adeguatamente il processo d'apprendimento dell'allievo, ogni docente effettuerà delle osservazioni provvedendo ad esprimere un giudizio di valore per ogni aspetto della valutazione (conoscenze, abilità e competenze). La valutazione, oltre che tener conto del risultato di tutte le verifiche (scritte, orali e pratiche), dovrà tenere conto dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, dell'interesse e del metodo di lavoro dell'alunno, nonché della progressione rispetto ai livelli di partenza, della situazione complessiva della classe, del comportamento dell'alunno e della capacità di relazionarsi con gli altri. Di conseguenza, il voto o giudizio che ogni docente proporrà in Consiglio di classe o di Interclasse NON potrà essere rappresentato dalla mera media aritmetica dei voti di verifica, ma terrà conto di tutti i parametri menzionati.

Schede di valutazione



CONTENUTI E CURRICOLI (*Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, I nuovi ambienti di apprendimento, L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali*)



L'obiettivo a lungo termine è quello di giungere, agendo su diversi aspetti, all'allontanamento dal modello della lezione tradizionale frontale dell'insegnante, per avvicinarsi ad un modello in cui l'alunno è protagonista attivo del processo di apprendimento, in quanto costruisce il sapere attraverso esperienza ed indagine. Il lavoro in classe sarà centrato sull'esperienza contestualizzata nella realtà e sarà sviluppato in modo significativo attraverso compiti di realtà. La didattica per competenze ed il lavoro per compiti di realtà/autentici

farà crescere l'abitudine negli alunni a lavorare insieme. Organizzati in gruppi, essi impareranno a porsi domande e darsi risposte, a prendere decisioni, a discutere con responsabilità confrontando diverse opinioni, ecc..Nuove strategie didattiche verranno messe in campo, quali: cooperative learning, Debate, ecc.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE (*Strumenti di comunicazione, Rendicontazione sociale, Partecipazione a reti, Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni*)

Tutte le componenti della comunità scolastica sono impegnate a favorire il rapporto fra la scuola e le altre agenzie educative del territorio, anche allo scopo di realizzare una scuola che si configuri come luogo di promozione culturale, sociale e civile.



In particolare, si avrà cura, in un'ottica sistemica, di promuovere e valorizzare le risorse esterne all'istituzione scolastica attraverso la realizzazione di convenzioni ed accordi con le principali risorse presenti sul Territorio, quali: Amministrazione comunale, Assessorati regionali, USR, USP, ASP, Scuole, Università, VI Circoscrizione di appartenenza, Comitato educativo della VI Circoscrizione, Presidi Ospedalieri, Polizia Municipale, Forze dell'ordine, Associazioni sportive, culturali, naturalistico-ambientali, sanitarie, Enti curatori del patrimonio artistico-architettonico, Associazioni culturali e di volontariato.

SPAZI E INFRASTRUTTURE (Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica)

L'Istituto Cruillas si pone come obiettivo lo sviluppo delle competenze digitali dell'intera comunità scolastica, potenziando le dotazioni digitali e la formazione specifica. Diverse e di vario ordine sono le azioni già in essere ed in continua evoluzione:

- **utilizzo del registro elettronico:** si consolida l'utilizzo di tale strumento con possibilità di accedere mediante una password a molteplici informazioni: assenze, verifiche programmate, compiti assegnati e attività svolte in classe, materiali per la didattica, annotazioni, valutazioni, esiti degli scrutini del primo e del secondo periodo. Tutte le componenti scolastiche, docenti, genitori e alunni, a vario titolo, possono quindi con facilità accedere alle informazioni più rilevanti dell'attività scolastica;
- **sito web della scuola e pagina Facebook:** il sito web e la pagina Facebook rappresentano i canali per la condivisione delle informazioni, novità, buone pratiche che interessano l'Istituto. Rappresentano infatti un punto di convergenza in cui tutti i soggetti coinvolti nelle attività dell'istituto (alumni, docenti, genitori, personale tecnico e amministrativo, ecc) possono reperire le più importanti informazioni sull'organizzazione della scuola, sul personale coinvolto, sulle attività svolte, sui progetti attivati, sull'adozione dei libri di testo, la modulistica e molto altro ancora. Attraverso la pagina Facebook si disseminano le azioni svolte e si contribuisce a dare un nuovo volto al quartiere
- i plessi sono dotati di **rete Wireless**. L'istituto sta mettendo in atto l'ampliamento della dotazione di apparecchiature informatiche, con l'obiettivo di dotare tutte classi di **MONITOR interattivi**, computer d'aula, Smart class, ecc.
- **Ambienti innovativi di apprendimento:** attraverso i finanziamenti del PNRR la scuola si doterà di ambienti innovativi di apprendimento.





INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA “MISSIONE 1.4–ISTRUZIONE” DEL PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è la risposta dell'Italia all'emergenza globale Covid-19 e agli ostacoli che hanno bloccato la crescita del sistema economico, sociale ed ambientale del nostro Paese negli ultimi decenni. Il PNRR fa parte del progetto di ripresa europeo **Next Generation EU**, un programma di portata e ambizione inedite, con un ammontare di risorse introdotte per il rilancio della crescita, degli investimenti e delle riforme.



Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza contiene 16 Componenti, raggruppate in di 6 Missioni:

- Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
- Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica
- Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile
- **Missione 4: Istruzione e ricerca**
- Missione 5: Coesione e inclusione
- Missione 6: Salute

La **Missione 1** mira a **promuovere e sostenere la transizione digitale**, sia nel settore privato che nella Pubblica Amministrazione, **sostenere l'innovazione del sistema produttivo**, e investire in due settori chiave per l'Italia, **turismo e cultura**.

La **Missione 4** mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca. La Missione è suddivisa in due componenti, ognuna con finanziamenti specifici:

- M4C1: **Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università**
- M4C2: **Dalla ricerca all'impresa**

Queste due componenti aggregano progetti di investimento e di riforma, e prevedono il coinvolgimento e la collaborazione tra il Ministero dell'università e della ricerca, il Ministero dell'istruzione e il Ministero dello sviluppo economico.

La componente M4C1 - **Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università** e suddivisa in 4 ambiti di intervento/misure:

1. miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione
2. miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti
3. ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture
4. riforma e potenziamento dei dottorati

La componente M4C1.1 **“Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione”** prevede 7 investimenti e 7 riforme, tra questi quello a cui le scuole sono chiamate a progettare è:

l'investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado. La misura ha un triplice obiettivo:

- Misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione dei test PISA/INVALSI
- Ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese), inferiore alla media OCSE, in particolare, nel Mezzogiorno



- Sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico
- Il nostro Istituto ha costituito una commissione apposita formata da docenti di tutti e tre gli ordini di scuola al fine di programmare progetti specifici per il contrasto alla **dispersione scolastica implicita** ovvero la quota di studenti che terminano il loro percorso scolastico senza aver acquisito le competenze fondamentali in nessuna delle tre materie monitorate dall'Invalsi (italiano, matematica e inglese).

La componente M4C1.3 **"Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture"** prevede 4 investimenti, tra questi quello a cui le scuole sono chiamate a progettare è: **l'investimento 3.2: Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori**. La misura mira alla trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino connected learning environments adattabili, flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati e un processo di apprendimento orientato al lavoro.

Il nostro Istituto ha costituito una commissione apposita formata da docenti di tutti e tre gli ordini di scuola:

- per **la scuola dell'infanzia** avendo già presentato ed essendo stato approvato un PON che finanzia ambienti di apprendimento innovativi non partecipa al progetto Scuola 4.0;
- per **la scuola Primaria** si stanno progettando aule immersive adoperabili da tutte le classi;
- per **la scuola Secondaria di I grado** il progetto ambizioso prevede una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa con l'obiettivo di coniugare la qualità dell'insegnamento italiano, con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. La struttura organizzativa ed oraria funzionerebbe per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che, durante i cambi d'ora, si spostano tra le "isole didattiche" e diventano attori principali nella costruzione dei loro saperi. Tale approccio "dinamico e fluido", considera gli spostamenti degli studenti buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti e stimolo "energizzante", come testimoniato studi neuroscientifici secondo i quali il movimento stimola la capacità di concentrazione.



Sono stati individuati all'interno del plesso Mendelssohn 18 ambienti di apprendimento così distribuiti:

- **n.1 ambiente d'apprendimento sensoriale dedicato agli alunni disabili** e con Bes per lavorare sulla psicomotricità e le emozioni;
- **n.6 ambienti di apprendimento dedicati alle discipline umanistiche** (italiano, storia, geografia, religione e materia alternativa) distinti in ambienti attrezzati e pensati per diverse strategie didattiche: Debate, Bibliolab, Geo-storia; ecc.
- **n.5 ambienti STEM**, di cui 1 destinato alle attività tecnologiche e n.2 alle attività scientifiche e n.2 alle discipline matematiche in ottica digitale;
- **n.3 ambienti d'apprendimento progettati per le lingue straniere**;
- **n.1 ambiente d'apprendimento progettato per attività artistiche**;
- **n.1 ambiente d'apprendimento progettato per le attività musicali** oltre auditorium e aule strumento, essendo l'Istituto ad indirizzo musicale;
- **n.1 ambiente d'apprendimento progettato per le attività motorie**;



L'OFFERTA FORMATIVA

- Aspetti generali – pag.26
- Traguardi attesi in uscita - pag.27
- Insegnamenti e quadri orario – pag. 41
- Curricolo di istituto: - pag.42
- Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa - pag.46
- Attività previste per favorire la transizione ecologica – pag.58
- Attività previste in relazione al PNSD - pag.60
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica - pag.61
- Valutazione degli apprendimenti – pag.63



L'OFFERTA FORMATIVA



ASPETTI GENERALI

PRINCIPI ISPIRATORI DELL'AZIONE FORMATIVA



I principi cui s'ispira la progettazione educativa e didattica sono rispondenti alla necessità di combinare vincoli nazionali e specifici bisogni della comunità scolastica locale e mettono in atto strategie d'intervento tali da evitare il disagio, il disadattamento, lo svantaggio e la dispersione scolastica esplicita ed implicita. Fondamentale a tal fine è il raccordo con gli enti e con le associazioni che operano nel territorio e la collaborazione scuola – famiglia tesa a favorire la crescita e l'autonomia del bambino, nel rispetto delle reciproche competenze, perseguendo così finalità comuni.

Principi ispiratori dell'azione formativa:

- **Uguaglianza e Integrazione:** l'Istituto Comprensivo "Cruillas" garantisce a tutti gli utenti, il diritto all'apprendimento, riconoscendo e valorizzando le diversità per promuovere in ciascuno la possibilità di procedere in modo consapevole nella crescita umana sociale e culturale.
- **Consapevolezza:** garantisce che alunni, genitori, docenti e ATA assumano le proprie responsabilità secondo ruoli e competenze specifiche.
- **Successo Formativo:** garantisce pluralità dei percorsi didattici personalizzati finalizzati al raggiungimento del successo formativo di ciascuno.
- **Trasparenza:** adotta strumenti e modalità di comunicazione ispirati a criteri di trasparenza, tempestività e coerenza.
- **Responsabilità:** procede a monitoraggi periodici per colmare eventuali carenze organizzative e meglio rispondere ai bisogni dell'utenza.
- **Progettualità:** predispone progetti per ampliare l'Offerta Formativa.



TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

AREA UMANISTICA: italiano, storia, geografia, arte e immagine e IRC

TRAGUARDI ESSENZIALI DI COMPETENZA

L'alunno in :

CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE	<i>I discorsi e le parole</i>	<i>La conoscenza del mondo</i>	<i>Immagini, suoni, colori</i>	<i>Il corpo e il movimento</i>	<i>Il sé e l'altro</i>	Italiano	<i>Educazione Civica</i>
USCITA SCUOLA INFANZIA	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende messaggi, istruzioni, storie • Esprime con linguaggio verbale bisogni, sentimenti e pensieri • Denomina e descrive oggetti e definisce azioni. • Riferisce un semplice vissuto personale con un linguaggio adeguato. • Memorizza, comprende e ripete una poesia o filastrocca <p>Lettura</p>						
INGRESSO SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Descrive immagini individuando e denominando colori, oggetti, persone, ambienti, azioni • Riconosce le vocali <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Possiede coordinazione oculo-manuale e motricità fine • Usa in forma ludica le prime forme di comunicazione scritta • Usa linguaggi diversi per esprimere e rappresentare. <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distingue segni alfabetici da altri tipi di segni 						
TERMINE PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende messaggi, istruzioni, brevi storie e ne riferisce i contenuti essenziali • Racconta in modo semplice esperienze personali, storie realistiche o fantastiche rispettando l'ordine cronologico e logico <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende brevi testi. rispettandone la punteggiatura <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrive semplici e brevi testi in modo autonomo e rispettando le principali convenzioni ortografiche <p>Riflessione sulla lingua</p> <p>Conosce, individua ed analizza le principali parti variabili del discorso (nomi, articoli, aggettivi e verbi)</p>						



USCITA SCUOLA PRIMARIA	Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta, comprende e riferisce testi di vario genere, riconoscendone la funzione ed individuandone tema ed informazioni essenziali • Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti utilizzando messaggi chiari e pertinenti formulati in un registro il più possibile adeguato agli scopi e ai contesti e rispettando il turno di parola • Racconta esperienze personali in modo chiaro e coerente rispettando l'ordine cronologico Letture
INGRESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza diverse strategie di lettura funzionali agli scopi. • Legge in modo chiaro, scorrevole ed espressivo testi appartenenti a tipologie testuali differenti, ne comprende il senso globale ed analitico e ne individua scopo e funzioni Produzione scritta <ul style="list-style-type: none"> • Produce e rielabora testi coesi e coerenti adeguati allo scopo utilizzando correttamente segni d'interpunzione • Rielabora testi manipolandoli e, completandoli Lessico <ul style="list-style-type: none"> • Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali • Comprende e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio • È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo) Riflessione sulla lingua <ul style="list-style-type: none"> • Conosce, classifica ed analizza le parti variabili ed invariabili del discorso • Individua gli elementi costitutivi di una frase e le principali espansioni dirette e indirette
USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta testi di vario genere riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. • Interviene in una conversazione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola. • Ascolta testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante e dopo l'ascolto. • Individua, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. • Narra esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico- cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. • Riferisce su un argomento di studio esponendo le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usando un registro adeguato e il lessico specifico e servendosi di materiale di supporto. Letture <ul style="list-style-type: none"> • Legge ad alta voce in modo espressivo testi di vario genere usando pause e intonazioni per permettere a chi ascolta di capire. • Legge in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla comprensione. • Ricava informazioni esplicite e implicite da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. • Confronta, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative e le riformula in modo sintetico e personale. • Legge testi letterari di vario tipo individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; relazioni causali, il genere di appartenenza. Scrittura

- Scrive testi di forma diversa (lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, articoli di cronaca, recensioni e commenti) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: argomento, scopo, destinatario e selezionando il registro più adeguato.
- Conosce e applica le procedure di ideazione e pianificazione, stesura e revisione di un testo a partire dall'analisi del compito di scrittura; servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee; utilizza strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva.
- Scrive testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.

Riflessioni sulla lingua

- Riconosce le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
- Riconosce le principali relazioni tra significati delle parole; conosce le organizzazioni del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.
- Riconosce l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
- Riconosce la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa.
- Riconosce in un testo le parti del discorso.
- Riconosce i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
- Utilizza i dizionari.
- Riflette sui propri errori tipici allo scopo di imparare ad autocorreggerli.

AREA LINGUISTICA: lingue straniere

TRAGUARDI ESSENZIALI DI COMPETENZA

L'alunno in :

<p>CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE</p>	<p><i>I discorsi e le parole</i></p>	<p><i>La conoscenza del mondo</i></p>	<p><i>Immagini, suoni, colori</i></p>	<p><i>Il corpo e il movimento</i></p>	<p><i>Il sé e l'altro</i></p>	<p>Lingue Comunitarie</p>	<p><i>Educazione Civica</i></p>
<p>USCITA SCUOLA INFANZIA INGRESSO SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>Approccio alla conoscenza di realtà culturali e linguistiche diverse</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconosce l'esistenza di altri codici linguistici Individua parole straniere in diversi contesti comunicativi di uso familiare e comune 						
<p>TERMINE PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>Ricezione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> Ascolta e comprende brevi e semplici messaggi, consegne, dialoghi <p>Produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> Risponde a semplici domande Interagisce in semplici scambi dialogici Saluta e dà informazioni sulla propria ed altrui identità Memorizza canti, poesie filastrocche e li riproduce <p>Ricezione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> Legge semplici parole Individua parole o brevi espressioni note in contesti diversi <p>Civiltà</p> <ul style="list-style-type: none"> Conosce alcune tradizioni della cultura anglosassone ed inizia ad operare confronti con la propria 						
<p>USCITA SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>Ricezione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> Ascolta e comprende brevi messaggi inerenti situazioni e contenuti noti 		<p>Produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> Interagisce in semplici scambi comunicativi su aspetti familiari legati al proprio vissuto e ai propri bisogni 		<p>Ricezione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> Legge semplici testi e ne comprende il contenuto globale o le informazioni essenziali <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> Produce un breve testo su un modello dato <p>Civiltà</p> <ul style="list-style-type: none"> Conosce e descrive gli aspetti principali della civiltà anglosassone e opera confronti con la propria 		
<p>INGRESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO</p>	<p>Ricezione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> Ascolta e comprende differenti messaggi e testi relativi ai principali contesti comunicativi 		<p>Produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> Interagisce in vari contesti comunicativi su argomenti noti <p>Ricezione Scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> Legge e comprende vari tipi di testo 		<p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> Produce testi corretti, coerenti e coesi <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> Conosce ed utilizza le principali funzioni comunicative e strutture grammaticali e sintattiche <p>Civiltà</p> <ul style="list-style-type: none"> Conosce e descrive gli aspetti principali della cultura anglofona e francofona e opera confronti con la propria 		
<p>USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO</p>	<p>Ricezione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> Ascolta e comprende differenti messaggi e testi relativi ai principali contesti comunicativi 		<p>Produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> Interagisce in vari contesti comunicativi su argomenti noti <p>Ricezione Scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> Legge e comprende vari tipi di testo 		<p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> Produce testi corretti, coerenti e coesi <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> Conosce ed utilizza le principali funzioni comunicative e strutture grammaticali e sintattiche <p>Civiltà</p> <ul style="list-style-type: none"> Conosce e descrive gli aspetti principali della cultura anglofona e francofona e opera confronti con la propria 		



AREA UMANISTICA: italiano, storia, geografia, arte e immagine e IRC

TRAGUARDI ESSENZIALI DI COMPETENZA

L'alunno in :

CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE	<i>I discorsi e le parole</i>	<i>La conoscenza del mondo</i>	<i>Immagini, suoni, colori</i>	<i>Il corpo e il movimento</i>	<i>Il sé e l'altro</i>	Storia	<i>Educazione Civica</i>
USCITA SCUOLA INFANZIA	<ul style="list-style-type: none"> •Mostra consapevolezza delle principali scansioni temporali ieri, oggi domani, settimane mesi, ciclo della giornata prima, dopo, infine e percepisce il tempo nel suo divenire •Si orienta nel tempo della vita quotidiana attraverso attività di routine 						
INGRESSO SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> •Comprende la differenza tra il tempo vissuto a scuola e il tempo vissuto a casa •Comprende fatti e fenomeni operando semplici confronti •Conosce la ciclicità del tempo: settimana, mesi, stagioni 						
TERMINE PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> •Riconosce la successione di eventi in storie lette o ascoltate •Racconta le esperienze vissute utilizzando adeguati indicatori temporali •Ricostruisce fatti ed esperienze nelle loro diverse dimensioni: successione, causalità, durata, contemporaneità, ciclicità. •Utilizza strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (calendario, stagioni.....) •Individua le tracce e le usa come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale e familiare 						
USCITA SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> •Conosce i principali strumenti di indagine storica e ricava informazioni da una fonte •Conosce, analizza, comprende e confronta aspetti principali delle civiltà/società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali •Organizza la conoscenza tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura) •Si orienta e usa carte geo-storiche 						
INGRESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	<ul style="list-style-type: none"> •Espone in modo chiaro i fatti studiati •Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. <p>Rispetta e valorizza culture e tradizioni differenti dalla propria</p>						
USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	<ul style="list-style-type: none"> •Utilizza termini specifici del linguaggio disciplinare •Colloca cronologicamente gli eventi storici •Stabilisce confronti e relazioni fra fatti storici e spazi geografici •Conosce i principali aspetti ed eventi della storia moderna italiana e mondiale •Comprende i fondamenti delle istituzioni della vita sociale e politica •Colloca i fatti nel tempo, usando le periodizzazioni studiate •Colloca gli eventi nello spazio 		<ul style="list-style-type: none"> •Conosce gli aspetti essenziali dei quadri storico-sociali studiati •Coglie le relazioni uomo-ambiente •Completa mappe e schemi •Riconosce nel passato motivo di riflessione sul presente •Individua le istituzioni delle civiltà studiate •Completa una linea del tempo •Ricava informazioni da carte, immagini, tabelle 				



AREA UMANISTICA: italiano, storia, geografia, arte e immagine e IRC

TRAGUARDI ESSENZIALI DI COMPETENZA

L'alunno in :

CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE	<i>I discorsi e le parole</i>	<i>La conoscenza del mondo</i>	<i>Immagini, suoni, colori</i>	<i>Il corpo e il movimento</i>	<i>Il sé e l'altro</i>	Geografia	<i>Educazione Civica</i>
USCITA SCUOLA INFANZIA	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio • Utilizza semplici indicatori topologici: sopra-sotto, vicino-lontano, davanti- dietro, dentro-fuori, chiuso-aperto, ecc • Opera osservazioni, individua dati, fa ipotesi 						
INGRESSO SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione, ordinare e fare corrispondenze • Descrive ambienti e paesaggi • Comprende la necessita del rispetto degli spazi di vita propri e altrui 						
TERMINE PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante utilizzando adeguati riferimenti topologici • Riconosce gli essenziali elementi fisici e antropici nei vari paesaggi • Legge e produce semplici rappresentazioni iconiche con l'ausilio di legende • Rispetta gli ambienti di vita naturali e artificiali 						
USCITA SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. • Comprende che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. • Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti i paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani. 						
INGRESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e localizza i principali "oggetti" geografici e fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia. • Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistiche, ecc) 						
USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le principali caratteristiche di un ambiente fisico e umano • Riconosce le relazioni uomo-ambiente • Localizza su una cartina gli elementi geografici • Utilizza, in forma guidata e non, gli strumenti specifici della disciplina: testi, cartine, tabelle, grafici • Utilizza il linguaggio specifico della disciplina • Produce schizzi di carte mentali del mondo o di sue parti • Presenta ed analizza fisicamente, antropologicamente ed economicamente un continente e/o uno Stato del mondo utilizzando soprattutto carte, dati statistici, grafici, immagini. 						

AREA UMANISTICA: italiano, storia, geografia, arte e immagine e IRC

TRAGUARDI ESSENZIALI DI COMPETENZA

L'alunno in :

CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE	<i>I discorsi e le parole</i>	<i>La conoscenza del mondo</i>	<i>Immagini, suoni, colori</i>	<i>Il corpo e il movimento</i>	<i>Il sé e l'altro</i>	Arte e Immagine	<i>Educazione Civica</i>
USCITA SCUOLA INFANZIA							
INGRESSO SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora, osserva, legge e descrive la realtà visiva utilizzando i cinque sensi • Osserva semplici immagini statiche/dinamiche, opere d'arte e ne individua gli elementi significativi, forme e colori • Decodifica semplici immagini traducendo il linguaggio visivo in linguaggio verbale • Percepisce e riconosce i colori, le loro gradazioni, accostamenti e mescolanze 						
TERMINE PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora, osserva, legge e descrive la realtà visiva utilizzando le capacità sensoriali e cinestetiche • Osserva con consapevolezza immagini statiche e in movimento, ne analizza e decodifica gli elementi caratterizzanti (linee, colori, forme, volumi e struttura compositiva) e i messaggi trasmessi esprimendo le emozioni e le impressioni provate • Conosce i principali monumenti e beni artistico-culturali presenti sul proprio territorio e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia • Racconta eventi ed esprime sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche e plastiche), utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi 						
USCITA SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche e dinamiche • Produce e rielabora in modo creativo immagini attraverso l'uso di molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, audiovisivi e multimediali) 						
INGRESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	<ul style="list-style-type: none"> • Legge gli aspetti formali di alcune opere d'arte e ne apprezza il valore artistico-storico-culturale • Conosce i principali beni artistico culturali presenti nel proprio territorio, e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia 						
USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale. Legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento e di filmati audiovisivi • Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e in movimento, utilizzando il linguaggio verbale specifico, collocandole nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali • Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione • Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici. • 						

AREA SCIENTIFICA: matematica, scienze, tecnologia ed educazione fisica

TRAGUARDI ESSENZIALI DI COMPETENZA

L'alunno in :

<p><i>CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE</i></p>	<p><i>I discorsi e le parole</i></p>	<p><i>La conoscenza del mondo</i></p>	<p><i>Immagini, suoni, colori</i></p>	<p><i>Il corpo e il movimento</i></p>	<p><i>Il sé e l'altro</i></p>	<p>Matematica</p>	<p><i>Educazione Civica</i></p>
<p>USCITA SCUOLA INFANZIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individua e utilizza semplici riferimenti spaziali (sopra/sotto; davanti/dietro; dentro/fuori) • Costruisce e riconosce insieme. • Ordina, classifica in base al colore o alla forma 						
<p>INGRESSO SCUOLA PRIMARIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valuta approssimativamente quantità di oggetti: molti, pochi, niente • Confronta e associa quantità al numero e viceversa • Conta in senso progressivo almeno entro la prima decina • Discrimina, conosce, rappresenta le principali forme geometriche piane 						
<p>TERMINE PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Legge, scrive, conta in senso progressivo e regressivo, ordina, compone e scompone i numeri naturali entro il centinaio con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre • Esegue semplici calcoli orali e scritti con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo; • Conoscere le tabelline • Individua situazioni problematiche concrete e ragiona sulle possibili soluzioni • Rappresenta e risolve semplici situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni • Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a sé stesso, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando indicatori adeguati • Utilizza il piano cartesiano per identificare le posizioni di oggetti mediante le coordinate • Rappresenta semplici percorsi sul piano cartesiano utilizzando rappresentazioni grafiche • Riconosce, denomina e disegna le principali figure geometriche piane • Riflette su alcune delle principali trasformazioni isometriche di figure piane • Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini • Discute sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati • Rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle • Effettua misurazioni con strumenti e unità di misura non convenzionali 						
<p>USCITA SCUOLA PRIMARIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice • Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando strumenti per il disegno geometrico ed i più comuni strumenti di misura 						
<p>INGRESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza rappresentazioni di dati • adeguate, in situazioni significative, per ricavarne informazioni • Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti vista • Riesce a descrivere e classificare figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo 						



	<ul style="list-style-type: none"> • Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e verbalizzando il procedimento seguito • Comprende che in molti casi i problemi possono essere affrontati con strategie diverse e possono ammettere più soluzioni • Costruisce ragionamenti (se pure non formalizzati) e sostiene le proprie tesi • Riconosce situazioni di incertezza ed usa le espressioni "è più probabile", "è meno probabile"
<p>USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Opera nella realtà con gli strumenti matematici appresi in situazioni via via più complesse • Percepisce, descrive e rappresenta forme relativamente complesse, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo • Padroneggia le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione) • Rispetta punti di vista diversi dal proprio • È capace di sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e argomentando attraverso concatenazioni di affermazioni • Accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta • Valuta le informazioni che ha su una situazione, riconosce la loro coerenza interna e la coerenza tra esse e le conoscenze che ha del contesto, sviluppando senso critico • Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi • Usa correttamente i connettivi (e, o, non, se... allora) e i quantificatori (tutti, qualcuno, nessuno) nel linguaggio naturale, nonché le espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile

AREA SCIENTIFICA: matematica, scienze, tecnologia ed educazione fisica

TRAGUARDI ESSENZIALI DI COMPETENZA

L'alunno in :

CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE	<i>I discorsi e le parole</i>	<i>La conoscenza del mondo</i>	<i>Immagini, suoni, colori</i>	<i>Il corpo e il movimento</i>	<i>Il sé e l'altro</i>	Scienze	<i>Educazione Civica</i>
USCITA SCUOLA INFANZIA	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua esplorazioni sensoriali nell'ambiente circostante • Osserva con attenzione e sistematicità i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi • Opera confronti e classificazioni 						
INGRESSO SCUOLA PRIMARIA							
TERMINE PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Individua qualità e proprietà di oggetti e materiali, li classifica e ne comprende le eventuali trasformazioni. Osserva, descrive, confronta, correla elementi della realtà circostante; ne coglie somiglianze e differenze e opera classificazioni secondo criteri diversi • Riconosce i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e ne coglie le prime relazioni • Riconosce la diversità dei viventi e coglie differenze/somiglianze tra piante, animali, altri organismi • Individua il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati/osservabili, in quanto caratteristica peculiare degli organismi viventi in stretta relazione con il loro ambiente • Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali sia di tipo stagionale, sia in seguito all'azione modificatrice dell'uomo • Progetta e realizza semplici esperienze scientifiche 						
USCITA SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni • Fa riferimento in modo pertinente alla realtà e all'esperienza per dare supporto alle sue considerazioni e motivazioni • Identifica nella complessità dei fatti e dei fenomeni gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco • Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti 						
INGRESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO							<ul style="list-style-type: none"> • Formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi • Verbalizza in forma chiara ciò che ha fatto e imparato • Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale • Ha cura del proprio corpo ed opera scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari
USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	<ul style="list-style-type: none"> • Ha padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati, sia in situazioni di osservazione e monitoraggio sia in situazioni controllate di laboratorio • Utilizza in contesti diversi uno stesso strumento matematico o informatico e più strumenti insieme in uno stesso contesto 						

- | | |
|--|---------------|
| <ul style="list-style-type: none">• Esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati• È in grado di decomporre e ricomporre la complessità di contesto in elementi, relazioni e sottostrutture pertinenti a diversi campi disciplinari• Pensa e interagisce per relazioni e per analogie, formali e/o fattuali• Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana• È in grado di riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle competenze in via di acquisizione, sulle strategie messe in atto, sulle scelte effettuate e su quelle da compiere• Ha una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti• Ha una visione dell'ambiente di vita, locale e globale, come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico comprende il ruolo della comunità umana nel sistema, il carattere finito delle risorse, nonché l'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse• Conosce i principali problemi legati all'uso delle scienza nel campo dello sviluppo tecnologico ed è disposto a confrontarsi con curiosità e interesse | Interpreta lo |
|--|---------------|

AREA SCIENTIFICA: matematica, scienze, tecnologia ed educazione fisica

TRAGUARDI ESSENZIALI DI COMPETENZA

L'alunno in :

CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE	<i>I discorsi e le parole</i>	<i>La conoscenza del mondo</i>	<i>Immagini, suoni, colori</i>	<i>Il corpo e il movimento</i>	<i>Il sé e l'altro</i>	Tecnologia	<i>Educazione Civica</i>
USCITA SCUOLA INFANZIA	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva e manipola materiali differenti riconoscendone e classificandone le caratteristiche • Utilizza semplici strumenti ed oggetti in modo adeguato • Analizza, monta e smonta semplici oggetti di uso comune • Conosce ed usa alcune strumentazioni tecnologiche e multimediali e le loro procedure 						
INGRESSO SCUOLA PRIMARIA							
TERMINE PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Distingue, descrive verbalmente e rappresenta con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni • Usa oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni ed i principi di sicurezza che gli vengono dati • Segue istruzioni d'uso e le sa dare ai compagni • Conosce la storia di alcuni oggetti e processi • Utilizza semplici materiali digitali per l'apprendimento e conosce a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione tecnologici e multimediali 						
USCITA SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale • Conosce e utilizza alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale • Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento • Ricava informazioni utili di sua proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale 						
INGRESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta fra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni • Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. • Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale 						
USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. • Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energie coinvolte • È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi • Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali • Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale • Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi e tabelle informazioni sui beni e servizi disponibili sul mercato • Utilizza linguaggi e strumentazioni multimediali 						

AREA SCIENTIFICA: matematica, scienze, tecnologia ed educazione fisica

TRAGUARDI ESSENZIALI DI COMPETENZA

L'alunno in :

<i>CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE</i>	<i>I discorsi e le parole</i>	<i>La conoscenza del mondo</i>	<i>Immagini, suoni, colori</i>	<i>Il corpo e il movimento</i>	<i>Il sé e l'altro</i>	Educazione fisica <i>Educazione Civica</i>
USCITA SCUOLA INFANZIA	<ul style="list-style-type: none"> • Percepisce la sua corporeità e ne comprende il suo potenziale espressivo • Individua e nomina le parti del proprio corpo e di quello altrui • Rappresenta il proprio corpo in posizione statica e dinamica 					
INGRESSO SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Usa e combina condotte che gli consentono una buona autonomia personale • Usa gli schemi motori di base: camminare, correre, saltare, lanciare • Possiede una buona coordinazione oculo manuale e oculo podalica • Usa schemi posturali e motori e li applica in giochi individuali e di gruppo • Controlla l'esecuzione dei gesti, valuta i rischi e interagisce con gli altri rispettando • Esegue percorsi motori 					
TERMINE PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e denomina le varie parti del corpo e sa rappresentarle in situazioni statiche e dinamiche • Si muove con scioltezza e disinvoltura negli spazi • Coordina e collega in maniera alquanto fluida le principali condotte motorie • Utilizza in modo corretto ed adeguato per sé e gli altri spazi e attrezzature 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo • Esegue percorsi motori • Interagisce positivamente con i pari, rispettando gli altri e valorizzando le differenze • Partecipa al gioco di squadra rispettandone indicazioni e regole • Assume corretti comportamenti igienici ed alimentari 				
USCITA SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza condotte motorie sempre più complesse coordinando vari schemi di movimento • Organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli altri e agli oggetti circostanti 					
INGRESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	<ul style="list-style-type: none"> • Percepisce e riconosce situazioni di benessere legate alle attività ludico-motorie • Partecipa attivamente ai giochi sportivi e non, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole e manifestando il senso di correttezza e responsabilità 					
USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza in modo consapevole le proprie abilità motorie in diverse situazioni di gioco, sport e di vita quotidiana • Padroneggia buona coordinazione • Partecipa in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione • Gestisce in modo consapevole e responsabile le situazioni competitive con autocontrollo, rispetto dell'altro, accettazione delle sconfitte • Possiede corrette abitudini igienico-sanitarie ed alimentari 					



AREA MUSICALE

TRAGUARDI ESSENZIALI DI COMPETENZA

L'alunno in :

CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE	I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo	Immagini, suoni, colori	Il corpo e il movimento	Il sé e l'altro	Musica	Educazione Civica
USCITA SCUOLA INFANZIA	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e riproduce suoni e rumori dell'ambiente • Ascolta differenti brani musicali • Interpreta con il corpo brani musicali 						
INGRESSO SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Scopre ed usa la musica come un vero e proprio linguaggio, un possibile mezzo di espressione e comunicazione • Sperimentare diverse forme di espressione artistica attraverso diversi modelli espressivi della voce e l'uso di un'ampia varietà di strumenti e materiali, anche multimediali per produzioni singole e collettive 						
TERMINE PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori in riferimento alla fonte • Riconosce le potenzialità musicali del proprio corpo • Riconosce i parametri del suono • Esegue ritmicamente semplici partiture sonore attraverso forme di notazione convenzionale e non convenzionale • Esegue da solo o in gruppo semplici brani vocali • Produce messaggi musicali con la voce, il corpo e semplici strumenti musicali • Ascolta e interpreta semplici brani musicali attraverso varie modalità espressive: iconografiche, vocali, motorie, gestuali 						
USCITA SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla fonte • Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. 						
INGRESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	<ul style="list-style-type: none"> • Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate • Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi • Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e strumentali, appartenenti a generi e culture differenti • Ascolta e riconosce gli elementi costitutivi di un brano musicale 						
USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti • Sa far uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali • È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso modalità improvvisate o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando forme di notazione e/o sistemi informatici • Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali e riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale • Sa analizzare gli aspetti formali e strutturali insiti negli eventi e nei materiali musicali, facendo uso di un lessico appropriato e adottando codici rappresentativi diversi, ponendo in interazione musiche di tradizione orale e scritta • Sa valutare in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce, riesce a ricordare la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee • Sa integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica. 						



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Il Collegio dei Docenti per rendere efficace la propria azione educativo-didattica promuove l'utilizzo di strategie metodologiche integrate per rispondere in modo più adeguato alle diverse individualità e ai diversi bisogni formativi. Le **strategie educativo-didattiche** si articoleranno in: lezioni frontali e dialogate, lavori di gruppo e/o individuali, test e questionari e percorsi differenziati di apprendimento e saranno arricchite dalle seguenti metodologie:

- ✓ la metodologia attivo partecipativa
 - ✓ la metodologia della ricerca - azione
 - ✓ l'approccio umanistico affettivo che mira a valorizzare le potenzialità degli studenti attraverso il loro coinvolgimento ludico ed emotivo
 - ✓ l'approccio maieutico
 - ✓ il tutoraggio fra pari
 - ✓ l'utilizzo delle nuove tecnologie
 - ✓ Debate
- e tanto altro.....

Si terranno, inoltre, in considerazione i seguenti criteri:

Flessibilità organizzativa e didattica: si avrà cura di adattare le scelte didattiche ed organizzative alle esigenze degli alunni e alle richieste del territorio nell'ottica della integrazione e della personalizzazione dei percorsi.

QUADRI ORARIO annualità 2022-2023		
SCUOLA	TEMPO SCUOLA	PLESSO
 DELL'INFANZIA	Salerno - Vitali - Rosmini	25 ore settimanali
 PRIMARIA	Salerno - Vitali - Rosmini Mendelssohn	27ore e 30 minuti settimanali distribuite in 30 unità orarie da 55 minuti
	Classi quinte	27ore e 30 minuti settimanali + n.2 ore di educazione motoria
 SECONDARIA DI I GRADO	Mendelssohn	Indirizzo ordinario 30 ore settimanali Indirizzo musicale 32 ore settimanali



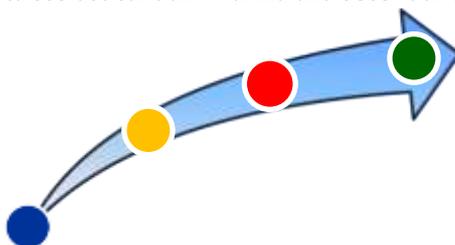


IL CURRICULUM VERTICALE

Il Curriculum Verticale della nostra istituzione:

- Organizza il percorso formativo di ogni allievo (dalla Scuola dell'Infanzia, alla Primaria, alla Secondaria di I Grado) intrecciando e fondendo in maniera armonica i processi cognitivi e quelli relazionali orientando le scelte future.

Curva di crescita scolastica: dall'Infanzia alla Secondaria di I grado



- Mira all'innalzamento degli standard formativi
- Si pone come strumento essenziale, flessibile e suscettibile di modifiche ed integrazioni
- **si articola in quattro macro aree:**
 - **AREA UMANISTICA** (italiano, storia, geografia, arte e immagine e IRC)
 - **AREA SCIENTIFICA** (scienze matematiche, educazione fisica, tecnologia)
 - **AREA LINGUISTICA** (lingue straniere: inglese e francese)
 - **AREA MUSICALE** (musica, flauto, pianoforte, percussioni, violino e violoncello)



Dai **Campi di Esperienza** della Scuola dell'Infanzia:

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo Immagini, suoni, colori
- Il corpo e il movimento
- Il sé e l'altro
- Religione
- Cittadinanza e Costituzione



Alle **Discipline** della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado:

- Italiano
- Inglese
- Francese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia
- Arte e Immagine
- Musica
- Educazione Fisica
- Religione
- Educazione civica



Alle **Competenze Chiave europee**

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Cittadinanza e Costituzione



Alle **Competenze Chiave per la Cittadinanza**

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

IL CURRICULUM VERTICALE: finalità

AREE/CAMPI	MACRO-INDICATORI
SVILUPPO DELL'IDENTITÀ	<p data-bbox="603 327 1305 356">Il curriculum verticale della nostra istituzione scolastica mirerà a:</p> <ul data-bbox="611 383 1474 864" style="list-style-type: none"> • Garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, volto alla promozione di uno sviluppo articolato, multidimensionale ed armonico del soggetto e, pertanto, alla costruzione della sua identità nel rispetto dei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini di scuola. • Formare l'uomo/la donna e il/la cittadino/a nel Quadro dei Principi affermati dalla Costituzione della Repubblica e dalle Indicazioni europee. • Realizzare una scuola di qualità e inclusiva adeguata alle esigenze formative degli alunni. • Favorire la scoperta della propria identità in favore dell'ambiente in cui si vive e delle scelte future. • Promuovere uno sviluppo globale e graduale rispettoso dei modi e tempi di apprendimento dei discenti. • Sviluppare la continuità orizzontale e promuovere la continuità verticale. • Orientare il percorso formativo.
SVILUPPO DELL'AUTONOMIA	<ul data-bbox="611 880 1474 969" style="list-style-type: none"> • Promuovere uno sviluppo globale e graduale dell'autonomia personale e sociale rispettosa dei modi e tempi di apprendimento dei discenti. • Avviare al pensiero critico e divergente.
SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<ul data-bbox="611 981 1474 1167" style="list-style-type: none"> • Valorizzare i campi di esperienza e le aree disciplinari sia sul piano culturale che sul piano didattico nell'ottica inter e multi-disciplinare. • Migliorare, diffondere e consolidare le competenze disciplinari e contrastare e abbattere la dispersione scolastica. • Potenziare le attività creative anche attraverso l'uso delle diverse forme artistiche e modalità espressive.
SVILUPPO DELLA CITTADINANZA ATTIVA	<ul data-bbox="611 1178 1474 1305" style="list-style-type: none"> • Educare alla legalità e ai valori come pratica di cittadinanza attiva. • Conoscere, rispettare e valorizzare la propria realtà locale per aprirsi alle realtà nazionali, europee, mondiali per rispondere alle sfide della società nell'ottica della globalizzazione.



IL CURRICOLO VERTICALE: criteri, obiettivi trasversali e pluriennali

RICORSIVITÀ



Il criterio della "Ricorsività" consente di "ritornare" su concetti propri dei campi di esperienza o delle discipline a diversi gradi di stratificazione, per raggiungere:

1. livelli di competenze sempre più approfonditi e complessi;
2. una maturazione cognitiva più evoluta;
3. una rete più ricca di interconnessioni interdisciplinari.

Tale approccio implica una logica operativa non più lineare o circolare, ma a spirale dove l'apprendimento non viene costruito come sovrapposizione di conoscenze, ma in forma più dinamica e organica come integrazione, decostruzione e ricostruzione dei processi cognitivi nel rispetto dell'unitarietà dei percorsi educativi.

CONTINUITÀ EDUCATIVA

Si procederà in maniera organica e ricorsiva nei tre ordini di scuola per il raggiungimento di obiettivi comuni trasversali.

OBIETTIVI STRATEGICI, TRASVERSALI, PLURIENNALI E RICORSIVI NELL'OTTICA DELLA CITTADINANZA ATTIVA

SOCIO-AFFETTIVO-RELAZIONALI



- ✓ Prendere coscienza e sviluppare consapevolezza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti e delle proprie risorse
- ✓ Riconoscere sé, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni
- ✓ Avere consapevolezza del proprio agire e del proprio vissuto
- ✓ Riconoscersi membro di una comunità e confrontarsi con differenti culture
- ✓ Manifestare atteggiamenti positivi di accoglienza e di rispetto nelle relazioni con gli altri
- ✓ Assumere ruoli all'interno del gruppo classe
- ✓ Lavorare in gruppo e cooperare per perseguire obiettivi comuni
- ✓ Rispettare i punti di vista altrui
- ✓ Avere consapevolezza del valore e delle regole di civile convivenza e del loro rispetto
- ✓ Sviluppare fiducia in sé stessi, autocontrollo
- ✓ Gestire le proprie emozioni
- ✓ Gestire e risolvere i conflitti

DISCIPLINARI



- ✓ Comprendere in modo globale messaggi verbali e non
- ✓ Utilizzare linguaggi e modalità comunicative adeguate ai diversi contesti
- ✓ Partecipare a scambi comunicativi in modo adeguato e pertinente nella madre lingua e nelle lingue comunitarie
- ✓ Decodificare messaggi di vario genere (linguistici, musicali, motori, artistici...) analizzandone gli elementi costitutivi e le loro funzioni
- ✓ Verbalizzare il proprio vissuto o i contenuti trattati in modo chiaro, logico, ricco e completo anche con il supporto di mappe concettuali, schemi, grafici, tabelle
- ✓ Utilizzare svariate tecniche di lettura anche nelle lingue comunitarie per raggiungere differenti scopi
- ✓ Fare ipotesi, raccogliere dati, classificarli, analizzarli, individuare analogie e differenze, intuire cause ed effetti e proporre soluzioni
- ✓ Leggere e comprendere testi appartenenti a diverse tipologie testuali ed anche in lingua inglese o francese individuandone le peculiarità e gli scopi
- ✓ Leggere, analizzare, orientarsi, confrontare e utilizzare carte geografiche, tematiche, storiche, schemi, mappe, ecc. per svariati scopi
- ✓ Arricchire il proprio patrimonio lessicale ed affinare il lessico disciplinare
- ✓ Produrre o rielaborare elaborati scritti corretti sul piano ortografico, morfologico, sintattico e lessicale utilizzando anche strumenti tecnologico-multimediali
- ✓ Descrivere e rappresentare ambienti, situazioni reali o fantastiche, persone, animali, elaborando prodotti bi o tridimensionali in modo creativo, utilizzando svariate tecniche grafico-espressive e manipolative e diversi materiali e strumenti
- ✓ Effettuare attività di studio e ricerca utilizzando materiale cartaceo o multimediale (dizionario, enciclopedie, testi, internet...)
- ✓ Individuare situazioni problematiche, risolverle e confrontare strategie risolutive diverse
- ✓ Assumere atteggiamenti di cura e di salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale



PROCEDURALI

- ✓ Conoscere ed applicare i basilari processi operativi per raggiungere obiettivi prestabiliti
- ✓ Operare scelte e condividerle
- ✓ Organizzare il proprio lavoro e i propri processi di apprendimento in forma sempre più autonoma e produttiva
- ✓ Eseguire e portare a termine un compito assegnato
- ✓ Accettare incarichi e responsabilità e svolgerli in modo adeguato
- ✓ Identificare, analizzare e correggere i propri errori con l'aiuto dei pari o degli adulti
- ✓ Rispettare le regole analizzandone e approfondendone i principi, attivando procedure adeguate
- ✓ Riflettere ed assumere comportamenti corretti a scuola, per strada, in famiglia, nell'ambiente di vita al fine di prevenire situazioni di rischio e per l'ambiente e/o per la salute e la sicurezza propria e altrui
- ✓ Risolvere situazioni problematiche individuando le metodologie procedurali adeguate
- ✓ Operare valutazioni ed autovalutazioni

TRASVERSALI**Costituzione****Sviluppo
sostenibile****Cittadinanza
digitale**

- ✓ Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- ✓ È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- ✓ Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- ✓ Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- ✓ Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- ✓ Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- ✓ È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- ✓ È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- ✓ Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- ✓ Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- ✓ È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- ✓ È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.
- ✓



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE ED EXTRA CURRICULARE

Le iniziative di ampliamento curriculare ed extracurriculare dell'offerta formativa dell'Istituto si pongono nell'ottica di dare alla PERSONA i mezzi per sviluppare pienamente le proprie capacità attraverso l'utilizzo di una gamma più ampia di opportunità formative attraverso progetti, collaborazioni e attività.

OFFERTA FORMATIVA Permanente	OFFERTA FORMATIVA Annualità 2022-2023
<p>PROGETTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Transizione ecologica: Rete Scuole Green e piano green ➤ Legalità: progetti legalità interni e in collaborazione con Polizia di Stato, VV.FF, Polizia Postale; ➤ Orientamento e continuità: progetto "un giorno alla scuola media", progetto "un giorno alla scuola primaria", openday, attività di Orientamento per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria con gli Istituti superiori; attività di continuità tra le classi ponte (Infanzia/ Primaria, Primaria/ Secondaria I grado) ➤ Territorio: progetti in collaborazione con le associazioni del territorio (H.R.Y.O, Retake, R.N.O. Grotta Molara, Comune di Palermo, ecc; ➤ Intercultura: progetto Erasmus+ 	<p>PROGETTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Progetto "Fuoriclasse in Movimento" in collaborazione con Save the Children; ➤ Progetto Bullismo-Cyberbullismo; ➤ Progetti di recupero di Italiano e Matematica; ➤ Progetto sportivo "Scuola attiva kids"; ➤ Partecipazioni a manifestazioni cittadine: Progetto Panormus; ➤ Progetto "SperintiAMO" per le classi prime di scuola primaria promosso da ANP; ➤ Progetto "La transazione ecologica una sfida possibile" a cura dell'associazione GRES; ➤ Progetto "Scuola gentile" promosso dall'associazione My Life Design Educational Onlus; ➤ Progetto "Corsa contro la Fame" paese focus: Camerun, progetto didattico internazionale di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà con la collaborazione di CONI e OPPI; ➤ Progetto legalità in collaborazione con l'Associazione Giovanni Falcone e MIUR; ➤ Progetto Educazione stradale in collaborazione con la polizia municipale a cavallo; ➤ Progetto L2: alfabetizzazione per alunni NAI.
<p>ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Elezione dei rappresentanti di classe degli alunni; ➤ Attività laboratoriali manipolativo-creative in occasione di eventi cadenzati dal calendario scolastico (Festa dell'albero, Natale, settimana della memoria, Carnevale, Pasqua, ecc.); ➤ Allestimento di drammatizzazioni all'interno dei team classe/sezione anche in continuità verticale in occasioni quali: Open Day, settimana della Memoria, settimana dell'Educazione civica, festa dei nonni, feste di chiusura anno scolastico, ecc ➤ Attività STEM in ambienti digitali; ➤ Visite guidate e uscite didattiche; 	<p>ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Calendarizzazione di spettacoli cinematografici finalizzati all'approfondimento didattico su problematiche sociali emergenti; ➤ Tornei sportivi di Istituto a classi parallele; ➤ Mostre disegni artistici; ➤ Gare di lettura per classi parallele della Scuola Secondaria di I grado; ➤ Partecipazione a concorsi; ➤ Attività di Orientamento per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria con gli Istituti superiori; ➤ Attività di continuità tra le classi ponte (Infanzia/ Primaria, Primaria/ Secondaria I grado)



COLLABORAZIONI	COLLABORAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaborazione con Enti culturali e associazioni; ➤ Collaborazione con Enti e associazioni sportive; ➤ Collaborazione con il Comune e gli Enti territoriali; ➤ Collaborazione con il Comitato Educativo della VI Circoscrizione del Comune di Palermo 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaborazione con associazioni di volontariato (Lions Club Palermo); ➤ Collaborazione con associazioni di volontariato (Life and life); ➤ Attività di sostegno ad Associazioni senza scopo di lucro (Piera Cutino, AIL, associazioni tutela animali, ecc); ➤ Convenzione con Università di Palermo per accoglienza nelle classi di tirocinanti TFA e SFP;

AMBITI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. CITTADINANZA E COSTITUZIONE
2. SCUOLA E URBS
3. LA MEMORIA PER LA STORIA DELL'UMANITÀ
4. EDUCAZIONE AMBIENTALE ED ECOSOSTENIBILITÀ
5. EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE
6. EDUCAZIONE STRADALE
7. IL CLUB DEI LETTORI E DEI POETI
8. IL TEATRO COME STRATEGIA EDUCATIVA
9. RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DI BASE
10. POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE
11. POTENZIAMENTO ESPRESSIVO-MOTORIO E SPORTIVO
12. POTENZIAMENTO ARTISTICO-ESPRESSIVO-MUSICALE
13. POTENZIAMENTO DIGITALE
14. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
15. ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE



OFFERTA FORMATIVA

Annualità 2022-2023

1 CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'educazione alla cittadinanza e lo sviluppo delle competenze sociali e civiche non possono prescindere da esperienze significative che consentano agli studenti e alle studentesse di apprendere il concetto concreto del prendersi cura del bene comune, favorendo altresì forme di cooperazione e di solidarietà. L'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi costituiscono la condizione necessaria per praticare attivamente la convivenza civile, costruire il senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.



Obiettivi formativi:

- Educare alla legalità stimolando una partecipazione attiva, democratica e prosociale
- Educare all'intercultura
- Educare alla pace, alla solidarietà, ai valori nel rispetto del dialogo interreligioso
- Conoscere meglio se stessi e riconoscere gli altri attraverso la consapevolezza delle reciproche diversità personali e culturali
- Riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere e valorizzare
- Acquisire consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione allo scopo di individuare atteggiamenti e modi di agire liberi da prevenzioni e pregiudizi
- Conoscere i principali diritti e doveri in ottica critica
- Valorizzare il ruolo della scuola come centro vitale di crescita civile e culturale

Progetto	Destinatari	Descrizione del progetto
CURRICULARE		
"Piano scuole Green"	Istituto	Protocollo di intesa tra istituzioni Scolastiche per la promozione di di uno sviluppo sostenibile attraverso azioni e pratiche quotidiane.
"Fuoriclasse in movimento"	Classi aderenti al progetto: 1A-1B-1C-1D-2B-2C Scuola Secondaria di I grado Ospiti del progetto: classi 5A-5B-5C-5V Scuola Primaria	Fuoriclasse in Movimento, in collaborazione con Save the Children, è una rete di oltre 150 scuole in tutta Italia unite per favorire il benessere scolastico degli studenti e garantire il diritto all'istruzione di qualità per tutti, con l'ambizione di contribuire, partendo dall'esperienza concreta del programma Fuoriclasse, al rinnovamento di metodologie e strumenti con cui si affronta il fenomeno della dispersione scolastica in Italia.
"Scuola sicura"	Istituto	Percorso educativo sulle principali regole in materia di sicurezza, sul Regolamento di Istituto e lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, sulle prove di emergenza.
"Scuola gentile"	Istituto	Percorso di promosso dall'associazione My Life Design Educational Onlus
"Corsa contro la Fame" paese focus: Camerun.	Scuola primaria	Progetto didattico internazionale di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà con la collaborazione di CONI e OPPI
EXTRA CURRICULARE		
Progetti extra curricolari a carico del Fondo d'Istituto	Istituto	Le azioni progettuali saranno promosse dai docenti e vedranno il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola e la eventuale collaborazione con enti e associazioni del Territorio ed esperti esterni.



2 SCUOLA E URBS

Nella società contemporanea, che si presenta densa e iperconnessa a livello virtuale più che reale, la scuola è *agorà*, un luogo privilegiato di incontri e scambi, spazio di relazioni autentiche. La scuola si configura, quindi, come soggetto aggregante e deve risultare trainante nella lettura condivisa dei bisogni culturali e formativi del proprio territorio, in senso ampio, e per fare questo scuola e città devono incontrarsi e riconoscersi, aprendosi alla reciproca conoscenza.

Obiettivi formativi:

- Conoscere, valorizzare e recuperare tradizioni storiche, culturali e folkloristiche della propria identità cittadina
- Implementare la conoscenza, il rispetto, la tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico e culturale della propria città
- Assumere comportamenti di cura e salvaguardia del patrimonio culturale di appartenenza, riconoscendone le peculiarità e rispettando le differenze di quelle altrui

Progetto	Destinatari	Descrizione del progetto
CURRICULARE		
“Panormus: Palermo apre le porte e adotta la città”	Istituto – classi interessate	Progetto di educazione alla legalità ed alla cittadinanza, ai valori ed alla convivenza democratica. Consiste nell’adozione di monumenti, siti rappresentativi e luoghi dimenticati e nascosti della città di Palermo. Gli alunni si trasformano in giovani ciceroni e piccole guide turistiche al servizio degli innumerevoli visitatori.
Uscite didattiche	Istituto	L'Istituto Comprensivo Statale "Cruillas" considera le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e le visite guidate parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione
EXTRA CURRICULARE		
Progetti a carico del Fondo d’Istituto	Istituto	Le azioni progettuali saranno promosse dai docenti e vedranno il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola e la eventuale collaborazione con enti e associazioni del Territorio ed esperti esterni.
Progetti con associazioni del territorio	Istituto	Ricerca della memoria storica del proprio quartiere in collaborazione con enti e associazioni del territorio.

3 LA MEMORIA PER LA STORIA DELL'UMANITÀ

“La scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia”. A partire dalle narrazioni si promuove e sostiene la cultura della conoscenza storica, che avvicina gli studenti e le studentesse alla riflessione sui concetti di solidarietà, altruismo, tolleranza, rispetto di sé e dell’altro, al fine di sviluppare e consolidare “la capacità di ricostruire i fatti della storia e i loro molteplici significati in relazione ai problemi con i quali l’uomo si è dovuto confrontare, fino alle grandi questioni del presente”.

Obiettivi formativi:

- Promuovere la conoscenza e il recupero della memoria storica
- Promuovere la consapevolezza della necessità di difendere i diritti umani e la giustizia per tutti
- Promuovere attività di studio, ricerca e riflessione in occasione di giornate commemorative

Progetto	Destinatari	Descrizione del progetto
CURRICULARE		
“Settimane della Memoria”	Istituto	Si intende promuovere la cultura della Memoria e del Ricordo e il loro valore, avvicinando le nuove generazioni alla conoscenza di quegli eventi della storia come la Shoah e le Foibe, riflettendo sulla memoria individuale e su quella collettiva, contestualmente educare ai valori civili e morali promuovendo il rispetto per i diritti umani.

4

EDUCAZIONE AMBIENTALE ED ECOSOSTENIBILITÀ



A partire dalla conoscenza del proprio ambiente di vita, le nuove generazioni sono chiamate ad assumere atteggiamenti di cura e salvaguardia dell'ambiente in qualità di persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione compartecipata del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro e attraverso un approccio attivo all'ambiente circostante.

Obiettivi formativi:

- Promuovere azioni volte alla conoscenza, alla salvaguardia, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale
- Favorire la crescita di una mentalità ecologica

Progetto	Destinatari	Descrizione del progetto
CURRICULARE		
"Piano Scuole Green"	Istituto	Protocollo di intesa tra istituzioni Scolastiche per la promozione di di uno sviluppo sostenibile attraverso azioni e pratiche quotidiane.
"La transazione ecologica una sfida possibile"	Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado	Il progetto prevede sviluppo sostenibile attraverso azioni e pratiche quotidiane a cura dell'associazione GRES
EXTRA CURRICULARE		
Progetti a carico del Fondo d'Istituto	Istituto	Le azioni progettuali saranno promosse dai docenti e vedranno il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola e la eventuale collaborazione con enti e associazioni del Territorio ed esperti esterni.

5

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE

Il concetto di salute, nel tempo, si è modificato. Oggi la salute non viene più intesa come generica condizione di assenza di patologie, ma come uno stato di "ben-essere" globale della persona, nella sua accezione più ampia. Il benessere è un "processo" attraverso cui gli studenti e le studentesse si assicurano un maggior controllo sul loro livello di salute per migliorarlo, nell'ottica della prevenzione e dell'informazione critica e consapevole, non solo a livello individuale, ma collettivo.

**Obiettivi formativi:**

- Promuovere il benessere di ciascuno, corretti stili di vita ed adeguate condotte alimentari
- Promuovere percorsi di sensibilizzazione e prevenzione sulle diverse aree attinenti le dipendenze patologiche vecchie e nuove

Progetto	Destinatari	Descrizione del progetto
CURRICULARE		
Incontriamo l' AIL	Istituto	Azione di sensibilizzazione sui temi della ricerca in ambito scientifico e sostegno attivo alle loro attività, attraverso l'incontro con le Associazioni Onlus che si occupano di ricerca nell'ottica della prevenzione.
Incontriamo l' Associazione ONLUS "Piera Cutino"		
Progetto sportivo "Scuola attiva kids";	Scuola Primaria	Supporto di un esperto esterno per le attività di educazione fisica della scuola primaria
EXTRA CURRICULARE		
Progetti a carico del Fondo d'Istituto	Istituto	Le azioni progettuali saranno promosse dai docenti e vedranno il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola e la eventuale collaborazione con enti e associazioni del Territorio ed esperti esterni.



6

EDUCAZIONE STRADALE

L'educazione stradale, come recita l'articolo 230 del Codice, comprende i "principi della sicurezza stradale, nonché delle strade, della relativa segnaletica, delle norme generali per la condotta dei veicoli e delle regole di comportamento degli utenti", esprimendo con ciò la necessità di impartire, anche ai più giovani, le conoscenze basilari per circolare, conoscere e rispettare le regole sulla strada.

L'insegnamento delle norme basilari del codice stradale è obiettivo di tutte le scuole di ogni ordine e grado. È opportuna la conoscenza dei principali segnali per andare in giro a piedi, in bici o in motorino, con prudenza e opportune capacità, al fine di attivare adeguate riflessioni sui codici di comportamento più idonei per la sicurezza propria ed altrui.

**Obiettivi formativi:**

- Conoscere le norme basilari del Codice della Strada
- Promuovere atteggiamenti di rispetto e forme di legalità diffuse in strada

Progetto	Destinatari	Descrizione del progetto
CURRICULARE		
Incontri con la Polizia municipale	Classi quinte Scuola Primaria e Classi prime Scuola Secondaria di I grado	Incontro informativo-formativo con la Polizia municipale di Palermo. Gli alunni e le alunne saranno coinvolti/e nella proiezione di diversi filmati sull'educazione stradale, attraverso forme ludiche, e assisteranno ad una manifestazione del gruppo ippomontato della Polizia Municipale di Palermo. Negli spazi adiacenti la palestra sarà allestita un'area attrezzata con alcuni cavalli, ove i ragazzi potranno vedere gli animali e le loro performance.
EXTRA CURRICULARE		
Progetti a carico del Fondo d'Istituto	Istituto	Le azioni progettuali saranno promosse dai docenti e vedranno il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola e la eventuale collaborazione con enti e associazioni del Territorio ed esperti esterni.

7

IL CLUB DEI LETTORI E DEI POETI

La fatica di leggere e scrivere è reale. Per questo il piacere della lettura e della scrittura è una conquista preziosa. Come ci insegna Tullio De Mauro "Utilizziamo solo in parte le potenzialità di comunicazione che ci offrono il linguaggio e la parola. Possiamo fare ancora molti passi avanti sulla via della comprensione reciproca e dell'intelligenza del mondo, purché l'uso del linguaggio sia anche educazione alla parola".

**Obiettivi formativi:**

- Educare al piacere della lettura come strumento per acquisire competenze trasversali
- Potenziare la fruizione della biblioteca scolastica
- Avviare al piacere della scrittura per l'espressione delle emozioni

Progetto	Destinatari	Descrizione del progetto
CURRICULARE		
Incontri con l'autore	Scuola secondaria di I grado	Incontri con le autrici di libri letti in classe
Progetto L2: alfabetizzazione per alunni NAI	Alunni NAI	Alfabetizzazione alunni NAI
Gare di lettura per classi parallele	classi seconde e terze Scuola Secondaria di I grado	Dopo la lettura dei testi gli alunni per classi parallele si cimenteranno in una gara modello "per chi suona la campanella"



Biblioteca scolastica	Plesso Mendelssohn	Prestiti dei libri
EXTRA CURRICULARE		
Progetti a carico del Fondo d'Istituto	Istituto	Le azioni progettuali saranno promosse dai docenti e vedranno il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola e la eventuale collaborazione con enti e associazioni del Territorio ed esperti esterni.

8 IL TEATRO COME STRATEGIA EDUCATIVA

Conclamata, ormai, è l'importanza, nella scuola, dell'esperienza artistica nei i suoi diversi linguaggi. Per i bambini e i ragazzi è più facile comunicare ed esprimere le proprie emozioni con l'interpretazione e la drammatizzazione di personaggi teatrali. Mediante le pratiche teatrali è possibile favorire il superamento dei problemi che normalmente accompagnano la crescita: la timidezza, il cattivo rapporto con il corpo in mutamento, l'eccessiva aggressività. L'esperienza teatrale, inoltre, stimola le diverse forme di apprendimento, potenziando ed indirizzando energie creative ed alimentando al contempo il gusto estetico e artistico.



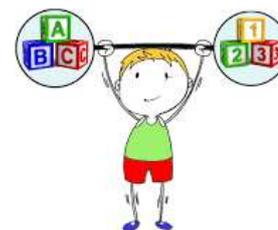
Obiettivi formativi:

- Promuovere il teatro come strategia educativa volta alla promozione della cultura, ampiamente intesa, come portatrice di valori universali, all'inclusione ed alla valorizzazione delle differenze e dell'interculturalità.

Progetto	Destinatari	Descrizione del progetto
CURRICULARE		
Rappresentazioni natalizie	Istituto	Rappresentazioni teatrali ispirate a vari temi inerenti valori comunemente condivisi, nell'ottica dell'inclusione, dell'educazione emotiva, dell'interculturalità.
Allestimento di drammatizzazioni	Scuola primaria	Allestimento di drammatizzazioni all'interno dei team classe/sezione anche in continuità verticale in occasioni quali Open Day, settimana del Bilancio Sociale, feste di chiusura anno scolastico, ecc;
EXTRA CURRICULARE		
Progetti a carico del Fondo d'Istituto	Istituto	Le azioni progettuali saranno promosse dai docenti e vedranno il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola e la eventuale collaborazione con enti e associazioni del Territorio ed esperti esterni.

9 RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DI BASE

Prioritaria, nel nostro Istituto, risulta la necessità di rendere operativa la missione di "Star bene a scuola insieme", nella consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione anche ai risultati degli alunni, di tutti gli alunni, perché il fulcro educativo della nostra azione è l'Inclusività, nell'ottica vissuta, e non semplicemente dichiarata, del "Non uno di meno".



Obiettivi formativi:

- Recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze e le abilità di base degli alunni in difficoltà di apprendimento in tutte le discipline, ma prioritariamente nell'area linguistico-espressiva e logico-matematico-scientifica;

Progetto	Destinatari	Descrizione del progetto
CURRICULARE		



Recupero e consolidamento delle strumentalità di base	Istituto	Consistono in una serie di attività individualizzate rivolte agli alunni in difficoltà di apprendimento, tese al recupero e al consolidamento delle abilità di base, nell'ottica del successo formativo di tutti e di ciascuno.
Recupero e consolidamento delle strumentalità di base	Classi prime e seconde Scuola Secondaria	Consistono in una serie di attività individualizzate rivolte agli alunni in difficoltà di apprendimento svolte in orario curricolari con il supporto di ex docenti in pensione volontari
Prepariamoci all'esame di stato	Classi terze Scuola Secondaria	progetto di recupero in orario curriculare in italiano e matematica a cura dell'Associazione "Centro di solidarietà Don Giosuè Bonfardino OdV" di Capaci (PA)
EXTRA CURRICULARE		
Piano estate 2021 Recupero e consolidamento in Italiano e matematica	Classi seconde, terze, quarte e quinte Scuola Primaria Classi seconde Scuola Secondaria	Attività di rivolte agli alunni in difficoltà di apprendimento, tese al recupero e al consolidamento delle abilità di base in italiano e matematica, nell'ottica del successo formativo di tutti e di ciascuno.
Progetti a carico del Fondo d'Istituto	Istituto	Le azioni progettuali saranno promosse dai docenti e vedranno il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola e la eventuale collaborazione con enti e associazioni del Territorio ed esperti esterni.

10

POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Nella prospettiva della formazione di una cultura fattiva del "cittadino europeo" non si può prescindere dal prioritario obiettivo di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui si vive, ma anche oltre i confini del territorio nazionale.

Obiettivi formativi:

- Ampliare le conoscenze e la comprensione delle pratiche educative dei paesi europei
- Rafforzare la consapevolezza interculturale
- Sviluppare solide competenze interculturali
- Accrescere competenze linguistiche il L2

Progetto	Destinatari	Descrizione del progetto
CURRICULARE		
<i>Erasmus</i>	Scuola secondaria	Preparazione delle attività propedeutiche alla mobilità
<i>Teatro in lingua inglese</i>	Classi terze Scuola secondaria	Visione di una drammatizzazione in lingua inglese al teatro Agricantus
EXTRA CURRICULARE		
<i>Erasmus</i>	Scuola secondaria	Progetto di "mobilità per l'apprendimento" delle lingue e per la comprensione delle differenti culture straniere. Offre la possibilità a un gruppo di studenti di effettuare in una scuola straniera un periodo di studio legalmente riconosciuto dal MIUR.
Progetti a carico del Fondo d'Istituto	Istituto	Le azioni progettuali saranno promosse dai docenti e vedranno il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola e la eventuale collaborazione con enti e associazioni del Territorio ed esperti esterni.

11

POTENZIAMENTO ESPRESSIVO-MOTORIO E SPORTIVO

L'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. Sviluppa e potenzia inoltre, nello specifico, il concetto di rispetto delle regole come valore fondante di competizioni sane e costruttive per la propria crescita e al contempo quello di



cooperazione nell'ottica del raggiungimento di un obiettivo comune, sviluppando il senso dell'identità di gruppo e appartenenza.

Obiettivi formativi:

- Implementare ed incentivare le attività motorie e sportive
- Promuovere la pratica sportiva quale strumento di rispetto dei valori della sana competizione e della corretta assunzione e rispetto dei ruoli
- Potenziare le capacità cognitive, decisionali e relazionali

Progetto	Destinatari	Descrizione del progetto
CURRICULARE		
"Io sono il Re": gli scacchi a scuola	Scuola Secondaria di I grado	La proposta di apprendimento del gioco degli scacchi è finalizzata a migliorare e approfondire nei ragazzi la tecnica del gioco, che ha ricadute positive sulle capacità mnemoniche, di concentrazione, attentive, capacità di calcolo e <i>problem solving</i> .
Scuola attiva kids	Scuola primaria	L'obiettivo è quello di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale.
EXTRA CURRICULARE		
Collaborazione con Associazioni sportive per attività sportive di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pallavolo ▪ Minibasket, Basket 	Tutti gli alunni interessati dell'istituto	Azioni di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, rivolte ad alunni e al territorio. IN ORARIO EXTRA CURRICULARE

12

POTENZIAMENTO ARTISTICO-ESPRESSIVO-MUSICALE

Lo sviluppo e il potenziamento nell'alunno delle capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere immagini e suoni e le diverse creazioni artistiche, per acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico sono obiettivi irrinunciabili.

I percorsi formativi qui proposti, attenti all'importanza della soggettività degli allievi, riconoscono, valorizzano e ordinano conoscenze ed esperienze acquisite dagli alunni nei campi espressivo e musicale, come elementi utili al processo di formazione della capacità di riflessione critica e dello sviluppo della sensibilità estetica.

Obiettivi formativi:

- Promuovere percorsi tematici ed interdisciplinari volti alla valorizzazione dell'educazione musicale;
- Approfondire le attività di formazione dei docenti e la didattica musicale relativa ai progetti in essere nell'Istituto negli a.s. precedenti



Progetto	Destinatari	Descrizione del progetto
CURRICULARE		
Mostre di pittura	Scuola secondaria	Esposizione permanente nel laboratorio di arte del plesso Mendelssohn, riguardante la riproduzione di opere d'arte create dagli alunni di tutte le classi della scuola secondaria.
Uscite didattiche e visite guidate	Istituto	L'Istituto Comprensivo Statale "Cruillas" considera le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e le visite guidate parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.
Potenziamento musicale:	Scuola Secondaria di I grado	L'Istituto Comprensivo Statale "Cruillas" è scuola ad indirizzo musicale. Il corso A ha un curriculum integrato con



flauto, violino, violoncello e percussioni		lo studio, in orario pomeridiano, di uno strumento tra i seguenti: flauto, violino, violoncello e percussioni
EXTRA CURRICULARE		
Potenziamento musicale: pianoforte	Classi quinte scuola primaria e Scuola Secondaria di I grado	Il progetto prevede lo studio del pianoforte in orario extra-scolastico
Progetti a carico del Fondo d'Istituto	Istituto	Le azioni progettuali saranno promosse dai docenti e vedranno il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola e la eventuale collaborazione con enti e associazioni del Territorio ed esperti esterni.

SCUOLA SECONDARIA AD INDIRIZZO MUSICALE



FLAUTO TRAVERSO

Il corso ad indirizzo musicale attivo in questa scuola si configura come specifica offerta formativa e costituisce un ampliamento dell'offerta didattica. Esso è organizzato con le modalità previste dal D.M. 2001/99 e costituisce quel necessario raccordo tra la formazione musicale di base e "l'alta formazione musicale". Infatti, la recente riforma, configura un percorso di istruzione musicale che prevede una prima formazione presso la scuola Secondaria di I grado da proseguire successivamente presso il liceo musicale per concludersi presso il Conservatorio di musica con i corsi di laurea triennali e biennali.



VIOLINO



VIOLONCELLO



PERCUSSIONI

Progetto	Destinatari	Descrizione del progetto
CURRICULARE		
Potenziamento musicale: flauto, violino, violoncello e percussioni	Scuola Secondaria di I grado	L'Istituto Comprensivo Statale "Cruillas" è scuola ad indirizzo musicale. Il corso A ha un curriculum integrato con lo studio, in orario pomeridiano, di uno strumento tra i seguenti: flauto, violino, violoncello e percussioni
EXTRA CURRICULARE		
Potenziamento musicale: pianoforte	Classi quinte scuola primaria e Scuola Secondaria di I grado	Il progetto prevede lo studio del pianoforte in orario extra-scolastico
		
Progetto di propedeutica musicale	Classi quinte e quarte scuola primaria	Il progetto prevede l'avviamento musicale

13

POTENZIAMENTO DIGITALE

Nella prospettiva della formazione di una cultura “tecnologica consapevole” non si può prescindere dal prioritario obiettivo di sviluppare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse

Obiettivi formativi:

- Potenziare le diverse forme comunicative ed interattive
- Incentivare la conoscenza di linguaggi multimediali
- Promuovere l’acquisizione di competenze digitali consapevoli

Progetto	Destinatari	Descrizione del progetto
CURRICULARE		
“Progetto STEM”	Istituto	Le proposte progettuali saranno articolate, fin dalla scuola dell’infanzia, in moduli didattici secondo fasce omogenee di età con attività che sviluppino il pensiero computazionale, la robotica educativa, l’osservazione e l’esplorazione della realtà aumentata. Le attività che si intendono svolgere consentiranno, altresì, di sviluppare competenze creative, cognitive e metacognitive e, al tempo stesso, competenze sociali, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e “connessione” con il mondo e con le persone.
“Cyberbullismo”	Scuola secondaria di I grado	Campagna educativa con l’obiettivo è promuovere un uso responsabile dei social network al fine di prevenire comportamenti a rischio.
EXTRA CURRICULARE		
Progetti a carico del Fondo d’Istituto	Istituto	Le azioni progettuali saranno promosse dai docenti e vedranno il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola e la eventuale collaborazione con enti e associazioni del Territorio ed esperti esterni.

14

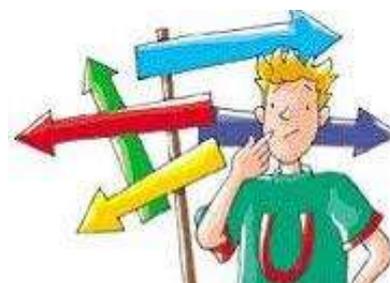
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Nella nostra istituzione scolastica per la realizzazione del processo di orientamento degli studenti si perseguiranno le seguenti principali finalità:

- progettare percorsi che consentano agli alunni di raggiungere uno sviluppo globale nell’ambito delle loro potenzialità a partire dalla Scuola dell’Infanzia;
- favorire lo sviluppo delle singole intelligenze e personalità valorizzando le naturali potenzialità nel rispetto dei bisogni individuali nell’ottica della costruzione di una pluralità di “aspettative” realizzabili, riguardanti il futuro personale degli allievi
- promuovere azioni volte alla valorizzazione e alla premialità degli allievi

L’orientamento, come atto educativo, viene inserito organicamente nei piani di intervento di ciascun docente, per quanto riguarda lo specifico delle proprie discipline, e nella programmazione educativa e didattica dei Consigli di Classe, di Interclasse e Intersezione. L’orientamento formativo costituisce, nella nostra scuola, un percorso che segue l’alunno per l’intero corso di studi. Nella Scuola Secondaria di I Grado la dimensione orientativa diventa più preponderante, per gli alunni delle classi terze verranno privilegiate attività specifiche, quali:

- la conoscenza approfondita dell’ambiente circostante;
- la lettura e la consultazione di opuscoli illustrativi sulle scuole superiori;
- gli incontri con docenti delle scuole superiori e/o le visite guidate presso alcuni istituti;
- il coinvolgimento dei genitori nell’azione orientativa;
- l’interazione con associazioni culturali, formative, sportive nell’ottica della valorizzazione dell’apprendimento non formale;
- l’elaborazione di un consiglio orientativo da segnalare agli alunni e ai genitori.

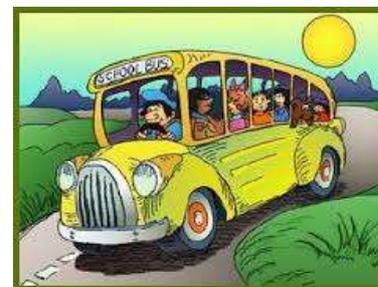


Progetto	Destinatari	Descrizione del progetto
CURRICULARI		
“Una settimana in secondaria”	Tutte le classe quinte della scuola primaria e classe prime e terze della scuola secondaria di I grado	Il progetto, inserito nell’ambito delle attività di continuità fra ordini di scuola all’interno dell’Istituto, si propone di far partecipare gli alunni delle classi quinte alle lezioni della Scuola Secondaria, due ore al giorno per una settimana. A gruppi di circa 6-9 gli alunni dei due ordini invertiranno le classi. Gli alunni assisteranno alle lezioni, intervisteranno i compagni più grandi.
“OrientaSicilia”	Classi terze - Scuola secondaria di I grado	Campagna orientativa promossa dal comune di Palermo
Progetto orientamento	Classi terze - Scuola secondaria di I grado	Incontri online e/o in presenza con docenti delle scuole superiori che spiegano i vari percorsi di studi, il monte ore, le discipline di studio, gli sbocchi nel mondo del lavoro, ecc.

15 ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE

L'Istituto Comprensivo Statale "Cruillas" considera le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e le visite guidate parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Si promuoverà, pertanto, la partecipazione a:

- eventi culturali di vario genere
- manifestazioni teatrali, cinematografiche e musicali
- iniziative di solidarietà
- campagne di sensibilizzazione
- concorsi, gare linguistico-espressive, matematiche, grafico-pittoriche, etc... per classi parallele e in verticale
- gare, tornei, manifestazioni di vario genere
- esplorazione finalizzata alla conoscenza della città e del Territorio
- visite guidate di mezza giornata o di un’intera giornata
- viaggi di istruzione



Progetto	Destinatari	Descrizione del progetto
visite guidate e viaggio di istruzione	Istituto	I viaggi di istruzione e le visite guidate sono deliberati dai consigli di classe, ad ogni inizio di anno scolastico, con il contributo attivo dei rappresentanti dei genitori per definire mete e percorsi.



ATTIVITÀ PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

Le conseguenze delle azioni umane sull'ambiente sono sotto gli occhi di tutti. In questo scenario sconcertante la Scuola è la prima agenzia educativa che può e deve svolgere un ruolo attivo nelle politiche ambientali, attraverso la sensibilizzazione della comunità tutta verso comportamenti rispettosi dell'ambiente e la formazione di nuove generazioni più consapevoli e protagoniste di un futuro sostenibile.

Gli obiettivi principali di questo Istituto scolastico sono orientati verso la riduzione dell'impronta ecologica ed il rispetto dell'ambiente, attraverso la realizzazione di un calendario di azioni che si collocano all'interno della cornice del Piano Green, elaborato ed avviato nell'anno scolastico 2021-2022. Il Piano si fonda sull'importanza del ruolo centrale delle nuove generazioni e della condivisione di un percorso comune di crescita con altre scuole, organizzazioni ed Enti anche di livello sovraprovinciale. Le attività previste sono declinate come da

tabella a seguire:



	ATTIVITA' PERMANENTI	ATTIVITA' ANNUALITA' CORRENTE	
Attività di Istituto	Aggiornamento/revisione del Piano Green		
	Partecipazione a progetti promossi da altri Enti		Progetto "La Transizione ecologica: una sfida possibile" del GRES Sicilia
			Progetto "Incontriamoci in centro!" della RAP
			eventuali altri progetti
	Promozione/partecipazione a eventi e manifestazioni organizzate da altri Enti		Progetto di Legambiente "Puliamo il mondo"
			progetto "Sano come un pesce" (European research institute con Univ. Palermo et al)
		Orto sensoriale (Università)	
		eventuali altre manifestazioni	
	Organizzazione di eventi/manifestazioni rivolti a studenti e alla comunità del quartiere: 1) Organizzazione di concorsi e mostre di manufatti realizzati dagli alunni con materiali di riciclo 2) Organizzazione di eventi/debate sui temi della sostenibilità ambientale: - "perché differenziare?" - "strategie per ridurre lo spreco di alimenti" - "strategie per ridurre i consumi di acqua ed energia"	Organizzazione mostra/concorso di manufatti realizzati dagli alunni con materiali di riciclo	
		Organizzazione di evento/debate su uno dei temi della sostenibilità ambientale individuati nel Piano triennale	



	- "la tutela della biodiversità"	
	Elaborazione di attività/progetti interni e/o supporto nella realizzazione	Realizzazione progetti inseriti nel Piano green Progetto "Make your school Green!" Altri eventuali progetti
	Condivisione con i docenti di materiale e risorse utili per la realizzazione di attività/progetti destinati agli alunni	Creazione di cartella condivisa di attività/progetti sui temi della sostenibilità ambientale
	Condivisione di materiale e spunti utili per la formazione, l'aggiornamento e l'approfondimento sui temi ambientali	Creazione di cartella condivisa con notizie di attualità e approfondimenti riguardanti i temi della sostenibilità ambientale
	Realizzazione di attività di formazione/sensibilizzazione della comunità scolastica	Evento di formazione sulla corretta raccolta differenziata
	Verifica delle ricadute	Somministrazione di test alla comunità scolastica
	Adesione a iniziative, reti, organizzazioni, attività, progetti	Carta biodiversità del MITE Plastic free dell'ass. Marevivo altre iniziative
	Comunicati e rassegna stampa delle attività promosse/svolte	Comunicati Stampa delle attività promosse/svolte
Attività di Rete Green	Condivisione, confronto e scambio di esperienze e materiali con i referenti delle scuole della Rete green	Creazione di una piattaforma per la condivisione, il confronto e lo scambio di esperienze e materiali con i referenti delle scuole della Rete green
	Organizzazione di visiting/gemellaggi	da definire
	Organizzazione di eventi/manifestazioni	da definire
	Partecipazione comune a eventi e manifestazioni	da definire
	Creazione di un Giornale online in collaborazione con le scuole della Rete green	da definire





ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- ✓ migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- ✓ implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
- ✓ favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- ✓ individuare un animatore digitale;
- ✓ partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative

AREE DI INTERVENTO

1-Infrastrutture

- Migliorare e/o potenziare le infrastrutture e le dotazioni tecnologiche

2-Didattica e ambienti di apprendimento

- Migliorare le dotazioni informatiche per la didattica
- Realizzare nuovi ambienti di apprendimento
- Migliorare l'efficacia dell'azione didattica
- Contrastare l'insuccesso e l'abbandono scolastico
- Favorire l'inclusione degli studenti con disturbi di apprendimento e comportamento

3-Area gestionale/amministrativa

- Favorire e promuovere la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni

4-Comunicazione interna e comunicazione scuola/famiglia

- Migliorare la comunicazione di informazioni, documenti e materiali a studenti e famiglie

5-Formazione docenti e personale ATA

- Migliorare il livello di utilizzo delle ICT
- Formare i docenti su software specifici di didattica innovativa





AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nel quadro normativo della scuola italiana il concetto di Integrazione prima e di Inclusione poi ha visto negli anni, a partire dalla Legge Falcucci (N°517/77) fino alla Legge Quadro 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili, un grande interessamento del Legislatore per assicurare a tutti un supporto adeguato all'apprendimento. In ogni Istituzione scolastica l'attenzione all'aspetto inclusivo costituisce ormai un habitus qualitativamente significativo e congruente al nuovo assetto sociale, come descritto dalla Legge 107 del 13 luglio 2015 "La Buona Scuola", nella quale l'Inclusione diventa un tema condiviso, una responsabilità diffusa all'interno del corpo docente e non docente.



Il Piano Annuale per l'inclusione (PAI) del nostro Istituto, in questa prospettiva è il documento che racchiude le informazioni relative alle azioni realizzate per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e l'esplicitazione dei processi attivati e attivabili. Il PAI è uno strumento flessibile che può contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno". Per tanto bisogna inquadrare il PAI come strumento per la progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo finalizzato a garantire "equità e successo formativo" a ciascuno. La nostra scuola infatti è chiamata quotidianamente a svolgere il difficile compito di gestire e contenere il disagio di ragazzi provenienti da un contesto sociale privo di centri di aggregazione, dove si registra un alto tasso di disoccupazione delle famiglie. Tutto ciò genera in essi sfiducia, insofferenza e demotivazione allo studio; sono ragazzi "a rischio" che spesso alle proposte educative rispondono con atteggiamenti di opposizione e rifiuto. L'obiettivo dell'inclusione si allarga, quindi, anche a costoro in cui i condizionamenti ambientali ed emotivi, ostacolano il formarsi del senso di appartenenza e di partecipazione costruttiva alla comunità scolastica. L'esperienza e la presenza sul territorio, cresciuta negli anni all'interno della nostra scuola, ha incrementato la cultura dell'integrazione e dell'accoglienza del "diverso". In tutti i docenti infatti è aumentata la consapevolezza che il processo di inclusione ha inizio quando gli alunni, i genitori e gli insegnanti considerano la classe come una comunità che accoglie tutti, una comunità a cui tutti appartengono, dove le esigenze dell'utenza vengono soddisfatte e dove le persone sono solidali le une con le altre e si sostengono a vicenda.

A questo scopo si sono previsti i seguenti obiettivi che rappresentano, nel lungo periodo, il traguardo di competenza professionale da proporre all'utenza quale caratteristica specifica del nostro Istituto:

- ❖ Formazione e aggiornamento su didattica speciale e progetti educativo/didattici a prevalente tematica inclusiva;
- ❖ Coordinamento tra docenti curricolari, di sostegno e AEC per una più proficua integrazione dell'azione didattico-educativa;
- ❖ Maggiore flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe e della scuola;
- ❖ Adozione di metodologie didattiche funzionali all'inclusione e al successo della persona;
- ❖ Creazione di un ambiente sereno e accogliente per ogni soggetto in essa presente ed operante.

Istruzione Domiciliare

Il nostro Istituto si impegna, inoltre, ove se ne rappresentasse la necessità, ad elaborare un progetto adeguato alle necessità di alunni impediti a frequentare le attività educativo-didattiche all'interno dell'istituzione al fine di:

- garantire il diritto allo studio del minore favorendo la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento e garantendo, altresì, un contatto anche se indiretto con l'ambiente scolastico di appartenenza
- contribuire al mantenimento dell'equilibrio psico-fisico dell'alunno/alunni che vivono particolari e delicate situazioni personali
- favorire la continuità del rapporto insegnamento/apprendimento.





VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il sistema di valutazione utilizzato nella nostra istituzione scolastica si basa sui seguenti principi: **intenzionalità, gradualità, sistematicità, continuità, omogeneità, equità e trasparenza**

LA VALUTAZIONE

avverrà mediante:

- Osservazioni sistematiche
- Tabulazione dati
- Rubriche comportamentali e disciplinari
- Prove di accertamento in ingresso, intermedie e finali
- Documento di valutazione
- Certificazione delle competenze



sarà DOCIMOLOGICA, EDUCATIVA E COGNITIVA e terrà conto

- del contesto socio-economico e culturale di provenienza
- del livello di partenza
- dell'evoluzione in campo fisico-senso-motorio, affettivo-relazionale e cognitivo
- degli interventi effettuati in itinere (recupero, consolidamento, potenziamento, approfondimento)
- dell'impegno, degli interessi e delle attitudini evidenziati nel corso dell'anno o nel percorso scolastico di riferimento.

avrà le seguenti principali funzioni:

- **CONOSCITIVA** in quanto implica la conoscenza approfondita degli alunni per rilevarne attitudini, competenze, abilità, comportamenti al fine di disegnare percorsi didattici adeguati alle peculiari capacità ed esigenze educative di ciascun allievo.
- **DIAGNOSTICA** definisce la situazione di partenza degli alunni ed è volta alla conoscenza dei prerequisiti e delle abilità di base da essi possedute, in modo da poter procedere alla pianificazione delcurricolo.
- **PROGNOSTICA**, in quanto, nella pianificazione degli interventi, prevede quali difficoltà potrà incontrare un alunno in un percorso di apprendimento.
- **PROATTIVA** ed **AUTOVALUTATIVA** in quanto da una parte stimola l'alunno ad acquisire nuove competenze (proattiva), dall'altra lo guida ad un processo di autovalutazione attraverso il confronto del proprio elaborato/performance con gli elaborati/performance prodotti dagli altri.
- **FORMATIVA** e **ORIENTATIVA** perché orienta il processo di apprendimento ed indirizza gradualmente gli studenti all'autovalutazione, coinvolgendo la loro dimensione affettivo-emotiva.
- **SOMMATIVA** e **CERTIFICATIVA** perché rileva le modifiche intervenute nel processo di apprendimento, accertando e certificando il grado di raggiungimento degli obiettivi e tiene conto dei progressi dell'alunno rispetto alla situazione iniziale ma anche rispetto ai traguardi finali da raggiungere al termine del primo ciclo.



LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione assume un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica.

In questa fase evolutiva così delicata, ricca di conquiste emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura delle personalità di ogni bambino che, nel tempo, si andranno affinando, arricchendo e consolidando.

Pertanto, prioritariamente si valuterà il percorso evolutivo di ogni bambino, le modalità di approccio e di relazione, le caratteristiche comportamentali all'interno del gruppo classe.



Limitatamente ai bambini di cinque anni, i consigli d'intersezione /sezione per accompagnare il bambino nel passaggio al grado di scuola successivo redigono una Certificazione dei Traguardi Essenziali di Competenze acquisite dagli alunni in relazione agli obiettivi formativi proposti e nel rispetto dei campi di esperienza e del curriculum verticale d'Istituto.

La valutazione è articolata nel corso dell'anno scolastico (iniziale, intermedia e finale) per documentare sul registro di sezione le conoscenze e le abilità raggiunte nei diversi campi di esperienza.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

I docenti all'inizio dell'anno registrano le osservazioni sistematiche relative sia al comportamento scolastico comprensivo di tutti gli aspetti ad esso afferenti (partecipazione, interesse, rispetto delle regole), sia al processo di maturazione affettivo-sociale che al progresso sul piano degli apprendimenti disciplinari e trasversali.

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti, i docenti organizzano nel corso dell'anno una pluralità di prove di verifica sistematiche, quadrimestrali oggettive e/o soggettive per classi parallele e non.

I suddetti accertamenti sono volti a raccogliere utili osservazioni sistematiche, misurare conoscenze e abilità in relazione all'attività didattica svolta e valutare il grado di evoluzione rispetto ai livelli di partenza e, quindi, consentiranno e agevoleranno la formulazione della valutazione sull'alunno

La valutazione viene effettuata:

- **in ingresso**, come accertamento ed analisi della situazione in ingresso alla sezione/classe di riferimento,
- **in itinere**
- **bimestralmente**
- **quadrimestralmente**
- **in uscita dalla Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado come Certificazione dei Traguardi delle Competenze conseguite.**



CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Scuola primaria

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

GIUDIZIO	L'alunno:
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ vive le relazioni con il personale scolastico, gli adulti e i pari con maturità, serenità e rispetto; ✓ si mostra attento e scrupoloso nel rispetto delle regole di convivenza e delle fondamentali norme di sicurezza; ✓ manifesta un atteggiamento propositivo e collaborativo con i pari e con i docenti; ✓ usa un linguaggio corretto, rispettoso ed adeguato al contesto scolastico; ✓ collabora e partecipa fattivamente alle attività didattiche; ✓ è sempre fornito del materiale didattico necessario di cui ha cura; ✓ è preciso, puntuale e scrupoloso nello svolgimento dei lavori assegnati in classe e a casa; ✓ rispetta gli ambienti scolastici interni ed esterni e le suppellettili e usa con cura i sussidi e le strumentazioni che gli vengono affidate; ✓ frequenta assiduamente le lezioni, normalmente non entra in ritardo o fa uscite anticipate; ✓ non si sono registrate a suo carico segnalazioni negative, né verbali, né scritte.
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ è rispettoso del personale scolastico, dei docenti e dei compagni di classe; ✓ manifesta un atteggiamento collaborativo con i pari e con i docenti; ✓ rispetta le regole di convivenza e le principali norme di sicurezza; ✓ usa un linguaggio corretto, rispettoso ed adeguato al contesto scolastico; ✓ dimostra interesse e spesso partecipa attivamente alle attività didattiche; ✓ è sempre fornito del materiale didattico necessario di cui ha cura; ✓ svolge il lavoro assegnato con attenzione, correttezza e senso di responsabilità; ✓ rispetta gli ambienti scolastici interni ed esterni e le suppellettili e usa con cura i sussidi e le strumentazioni che gli vengono affidate; ✓ frequenta con regolarità le lezioni, normalmente non entra in ritardo o fa uscite anticipate; ✓ non si sono registrate a suo carico segnalazioni negative, né verbali né scritte.
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ è generalmente rispettoso del personale scolastico, dei docenti e dei compagni; ✓ quasi sempre si mostra rispettoso delle regole di civile convivenza e delle norme di sicurezza; ✓ ha un atteggiamento generalmente collaborativo; ✓ rispetta generalmente le regole di convivenza e le principali norme di sicurezza; ✓ usa un linguaggio rispettoso; ✓ è quasi sempre fornito del materiale didattico necessario di cui non sempre ha cura; ✓ è spesso disponibile al dialogo educativo, abbastanza preciso nelle consegne e nei compiti; ✓ si mostra in genere rispettoso dell'ambiente scolastico e delle suppellettili; ✓ ha una frequenza regolare alle lezioni, qualche volta entra o esce fuori orario; ✓ non si sono registrate segnalazioni negative a suo carico, né verbali, né scritte.
DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ è sufficientemente corretto con il personale scolastico, i docenti e i compagni; ✓ è vivace ma non sempre rispettoso delle regole di civile convivenza e delle norme di sicurezza; ✓ a volte manifesta qualche intolleranza verso il comportamento altrui e si mostra poco rispettoso; ✓ è poco attento agli altri e il linguaggio a volte non è adeguato al contesto scolastico; ✓ dimostra un impegno discontinuo; ✓ non sempre ha con sé il materiale didattico necessario; ✓ tende a distrarsi ed evidenzia qualche discontinuità nell'impegno e nel portare a termine i lavori assegnati; ✓ è quasi sempre rispettoso dell'ambiente scolastico e delle suppellettili; ✓ ha una adeguata frequenza alle lezioni; ✓ fa qualche assenza strategica, a volte entra/esce fuori orario; ✓ a suo carico si registra qualche sporadico richiamo verbale o scritto.
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ non è rispettoso del personale scolastico, dei docenti e dei compagni; ✓ mostra intolleranza verso gli altri ed è causa di disturbo per la vita della classe; ✓ il suo linguaggio è a volte irrispettoso e/o volgare; ✓ dimostra scarso impegno e interesse per l'attività scolastica, disturba il regolare svolgimento delle lezioni e spesso non esegue le consegne e i compiti assegnati; ✓ non rispetta gli ambienti e usa in modo trascurato il materiale didattico; ✓ ha una frequenza discontinua, con assenze strategiche, frequenti entrate e uscite fuori orario senza particolari necessità; ✓ a suo carico si registrano frequenti richiami verbali e note sul registro;
NON SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ha un comportamento, nei confronti del personale scolastico, dei docenti e dei compagni di classe, decisamente scorretto; ✓ commette atti che violano la dignità e il rispetto dovuti alle persone ed alle cose; ✓ il linguaggio usato è scurrile ed offensivo, non è disponibile al dialogo educativo; ✓ è fonte di disturbo durante le lezioni e ne impedisce il regolare svolgimento; ✓ non è rispettoso degli ambienti scolastici; dimostra incuria e provoca danneggiamenti gravi agli ambienti; ✓ è spesso assente, a volte senza una giustificazione valida; ✓ entra ed esce spesso fuori orario senza particolari necessità; ✓ ha a suo carico richiami verbali frequenti e provvedimenti disciplinari scritti gravi, anche in più discipline.



CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO DISCIPLINARE
Scuola primaria

DIMENSIONI	LIVELLI (1)	GIUDIZIO DESCRITTIVO
		L'alunno:
▪ Autonomia	<i>Avanzato</i>	porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
▪ Tipologia della situazione (nota o non nota)	<i>Intermedio</i>	porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
▪ Risorse mobilitate	<i>Base</i>	porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
▪ Continuità nella manifestazione dell'apprendimento	<i>In via di prima acquisizione</i>	porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**Scuola secondaria di I grado**

GIUDIZIO	DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
	L'alunno:
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È sempre corretto nei rapporti con gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. ▪ Ha un comportamento puntualmente rispettoso dell'ambiente scolastico. ▪ Rispetta interamente il Piano educativo, il Regolamento di Istituto e lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e il Patto di corresponsabilità. ▪ Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. ▪ Nel caso di assenza giustifica regolarmente. ▪ Dimostra massima disponibilità a collaborare alle attività scolastiche ed extrascolastiche con atteggiamento propositivo. ▪ Attua interventi pertinenti e appropriati. ▪ Collabora con i compagni e li sostiene in maniera fattiva. ▪ Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. ▪ Ha sempre il materiale necessario e ne ha massima cura.
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. ▪ Ha un comportamento rispettoso dell'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il Piano educativo, il Regolamento di Istituto e lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e il Patto di corresponsabilità. ▪ Frequenta le lezioni, rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze o ritardi. ▪ Dimostra interesse per le attività didattiche partecipando attivamente. ▪ Assolve alle consegne in modo costante. ▪ È sempre munito del materiale necessario e ne ha cura.
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nei confronti di docenti, compagni e personale ATA ha un comportamento sostanzialmente corretto. ▪ Generalmente ha un comportamento rispettoso dell'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il Regolamento di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali. ▪ Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica le assenze, anche se a volta va sollecitato. ▪ Rispetta le consegne ed è munito del materiale necessario. ▪ Segue con buona partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nei confronti di docenti, compagni e personale ATA ha un comportamento quasi sempre corretto. ▪ Ha un comportamento quasi sempre rispettoso dell'ambiente scolastico. ▪ Quasi sempre rispetta il Regolamento di Istituto, talvolta riceve richiami verbali. ▪ Frequenta le lezioni e giustifica le assenze, anche se a volta va sollecitato. ▪ Quasi sempre rispetta le consegne ed è munito del materiale scolastico. ▪ Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nei confronti di docenti, compagni e personale ATA ha un comportamento generalmente corretto. Talvolta assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. ▪ Non sempre ha un comportamento rispettoso dell'ambiente scolastico. ▪ Talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, riceve richiami verbali ed ha a suo carico qualche richiamo scritto. ▪ Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente. ▪ Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico ▪ Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche anche se in modo settoriale.
NON SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nei confronti di docenti, compagni e personale ATA ha un comportamento irrispettoso delle regole del vivere civile. ▪ Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture della scuola. ▪ Viola il Regolamento di Istituto. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato per violazioni molto gravi come da Regolamento di disciplina dell'Istituto. ▪ Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente. ▪ Non dimostra interesse per le attività didattiche ed è spesso e/o sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni. ▪ Non rispetta le consegne ed è spesso e/o sistematicamente privo del materiale scolastico.



CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO DISCIPLINARE
Scuola secondaria di I grado

VOTO	CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO NELLE DISCIPLINE
10/decimi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi. ➤ Competenze pienamente acquisite. ➤ Ottima autonomia operativa. ➤ Capacità critiche e di rielaborazione personale. ➤ Utilizzo di un linguaggio disciplinare adeguato.
9/decimi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi. ➤ Competenze pienamente acquisite. ➤ Sicura autonomia operativa. ➤ Capacità di rielaborazione personale. ➤ Utilizzo di un linguaggio specifico.
8/decimi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Completo raggiungimento degli obiettivi. ➤ Buone competenze acquisite. ➤ Sicura autonomia operativa. ➤ Buone capacità di rielaborazione dei contenuti disciplinari. ➤ Utilizzo di un linguaggio specifico chiaro.
7/decimi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Raggiungimento adeguato degli obiettivi. ➤ Competenze complessivamente acquisite. ➤ Discreta autonomia operativa. ➤ Adeguate capacità di rielaborazione dei contenuti. ➤ Utilizzo discreto del linguaggio disciplinare.
6/decimi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Raggiungimento degli obiettivi fondamentali. ➤ Competenze minime acquisite. ➤ Sufficiente o appena sufficiente autonomia operativa ➤ Presenza di lacune lievi. ➤ Impegno superficiale e discontinuo, interesse settoriale e incostante.
5/decimi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mancato raggiungimento degli obiettivi fondamentali. ➤ Competenze parzialmente acquisite. ➤ Autonomia parziale. ➤ Presenza di lacune diffuse. ➤ Impegno ed interesse saltuario e superficiale; scarsa motivazione.
4/decimi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mancato raggiungimento di tutti o quasi tutti gli obiettivi. ➤ Competenze non acquisite. ➤ Scarsa autonomia operativa. ➤ Presenza di lacune gravi e diffuse. ➤ Disinteresse, scarsa partecipazione e impegno; mancanza di motivazione.



CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO IRC O DISCIPLINA ALTERNATIVA

Scuola primaria e Scuola secondaria di I grado

La valutazione dell'insegnamento di Religione Cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed è espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti. La stessa modalità è utilizzata per la valutazione della materia alternativa all'insegnamento di Religione Cattolica. Si riporta di seguito la tabella esplicativa.

VOTO	CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO IRC O DISCIPLINA ALTERNATIVA
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno mostra spiccato interesse per la disciplina, che partecipa in modo costruttivo all'attività didattica, sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.
DISTINTO:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno dimostra interesse e partecipa con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo.
BUONO:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno partecipa all'attività scolastica con continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitato dall'insegnante.
SUFFICIENTE:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno dimostra impegno e partecipazione seppure in modo discontinuo
NON SUFFICIENTE:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno non dimostra interesse per la disciplina, non partecipa alle attività proposte dall'insegnante.



CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO DELLO STRUMENTO MUSICALE

VOTO	ABILITÀ TECNICO STRUMENTALI	COMPRENSIONE ED USO DEL LINGUAGGIO MUSICALE	CAPACITÀ ESPRESSIVA E CREATIVITÀ	ASCOLTO	CONOSCENZA	PARTECIPAZIONE
4	Commette molti errori nella esecuzione di semplici esercizi e/o studi e/o brani musicali	Non riesce ad applicare le conoscenze	Esegue i brani musicali in maniera meccanica	Ascolta con scarsa o nessuna attenzione il tessuto sonoro collettivo durante l'esecuzione di brani di musica d'insieme definendo in maniera spesso incoerente il proprio apporto musicale in relazione all'intero ensemble	Non conosce i più semplici elementi della grammatica musicale	Scarsa
5	Commette errori nella esecuzione di semplici esercizi e/o studi e/o brani musicali	Sa applicare le conoscenze solo se guidato	Esegue con insufficiente capacità espressiva i brani musicali proposti	Ascolta con insufficiente attenzione il tessuto sonoro collettivo durante l'esecuzione di brani di musica d'insieme definendo in maniera non sempre coerente il proprio apporto musicale in relazione all'intero ensemble	Conosce in modo parziale le strutture e la grammatica del linguaggio musicale	Superficiale
6	Commette qualche errore nella esecuzione di semplici esercizi e/o studi e/o brani musicali, ma nel complesso è sufficientemente corretto	Sa applicare le conoscenze con qualche errore	Esegue con sufficiente capacità espressiva i brani musicali proposti	Ascolta con sufficiente attenzione il tessuto sonoro collettivo durante l'esecuzione di brani di musica d'insieme definendo in maniera coerente il proprio apporto musicale in relazione all'intero ensemble	Conosce nelle linee essenziali le strutture fondamentali e la grammatica del linguaggio musicale	Sufficiente
7	Non commette errori nella esecuzione di esercizi e/o brani semplici ma non è sempre preciso nell'esecuzione di brani ed esercizi di media difficoltà	Sa applicare le conoscenze senza commettere errori	Esegue con discreta capacità espressiva e coerenza i brani musicali proposti	Ascolta con discreta attenzione il tessuto sonoro collettivo durante l'esecuzione di brani di musica d'insieme definendo in maniera opportuna e coerente il proprio apporto musicale in relazione all'intero ensemble	Individua le strutture fondamentali e conosce bene la grammatica del linguaggio musicale	Discreta
8	Non commette errori nella esecuzione di esercizi e/o brani musicali di media difficoltà	Sa applicare le conoscenze in ambiti complessi con qualche imprecisione	Esegue in modo coerente ed espressivo i brani musicali valorizzandone gli elementi stilistici e formali	Ascolta con buona attenzione il tessuto sonoro collettivo durante l'esecuzione di brani di musica d'insieme definendo in maniera valida il proprio apporto musicale in relazione all'intero ensemble	Decodifica e analizza le strutture fondamentali e conosce approfonditamente la grammatica del linguaggio musicale	Completa
9	Non commette errori nella esecuzione di complessi esercizi e/o brani musicali	Sa applicare i contenuti e le tecniche acquisite anche in ambiti complessi	Esegue con gusto e consapevolezza i brani musicali valorizzandone gli elementi stilistici e formali	Ascolta con grande attenzione il tessuto sonoro collettivo durante l'esecuzione di brani di musica d'insieme definendo in maniera più che valida il proprio apporto musicale in relazione all'intero ensemble	Decodifica e analizza le strutture fondamentali e padroneggia la grammatica del linguaggio musicale	Completa e approfondita
10	Non commette errori né imprecisioni nella esecuzione di complessi esercizi e/o brani musicali	Sa applicare le tecniche e le conoscenze in ambiti nuovi e complessi senza errori ed imprecisioni	Esegue in modo originale e creativo i brani musicali valorizzandone gli elementi stilistici e formali	Ascolta con grande attenzione il tessuto sonoro collettivo durante l'esecuzione di brani di musica d'insieme definendo in maniera ottimale il proprio apporto musicale in relazione all'intero ensemble	Decodifica e analizza perfettamente le strutture fondamentali e padroneggia la grammatica del linguaggio musicale	Completa, approfondita e attiva



CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

SCUOLA PRIMARIA

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità dai Docenti del Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- ✓ assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica) pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi;
 - ✓ grave mancanza di progressi nell'apprendimento su obiettivi programmati pur in presenza di input adeguati e calibrati e predisposizione di interventi individualizzati/personalizzati;
 - ✓ grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico;
 - ✓ mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione.
- Vedasi le deroghe già approvate in sede di Collegio dei Docenti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno / del triennio, valutando:
 - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
 - miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
 - la validità della frequenza corrispondente ad almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale tenuto conto delle eventuali deroghe.

I criteri sopra esposti sono da mettere in relazione alla singolarità di ciascun alunno e da contestualizzare nella classe di appartenenza.

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Tenuto conto delle condizioni e premesse dei punti precedenti, il Consiglio di Classe a maggioranza delibera di non ammettere alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

In particolare :

- In presenza di quattro insufficienze gravi (voto inferiore a 5);

- In presenza di tre insufficienze gravi (voto inferiore a 5) accompagnate da due insufficienze lievi (voto 5);
- In presenza di insufficienze nella maggioranza delle discipline oggetto di valutazione curricolare.

In presenza delle suddette situazioni valutative, il Consiglio di Classe terrà conto, ai fini della decisione di non ammissione, anche delle seguenti aggravanti:

- ❖ mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata presa nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente;
- ❖ scarsa attenzione e partecipazione alle lezioni e alle attività proposte;
- ❖ mancato studio sistematico delle discipline.

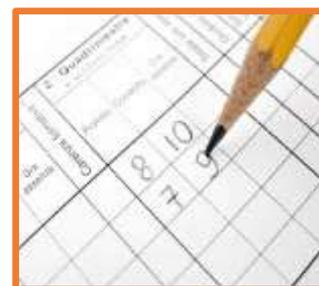
La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE

Per la formulazione del voto disciplinare quadrimestrale, espresso in decimi, ogni docente dovrà tenere conto dei seguenti indicatori relativi alle competenze disciplinari e trasversali:

- ✓ livello di conseguimento degli obiettivi cognitivi e trasversali
- ✓ evoluzione del processo di apprendimento
- ✓ livello di applicazione delle conoscenze
- ✓ livello di rielaborazione delle conoscenze
- ✓ livello di conseguimento degli obiettivi trasversali relativamente a:
 - impegno e interesse
 - metodo di lavoro
 - attenzione e partecipazione alle attività didattiche
 - condizionamenti socio-ambientali
 - evoluzione della maturazione personale e sociale



Premesso che i processi valutativi hanno rilevanza ed incidenza

- sugli aspetti psicologici ed emotivi
- sulla costruzione di una positiva immagine di sé
- su eventuali comportamenti personali, scolastici o sociali
- sul sentimento di adeguatezza
- sui livelli di autostima
- sul senso di autoefficacia
- sulle aspettative di successo
- sulla motivazione allo studio
- sul successo scolastico nel suo complesso

e considerato che la valutazione dipende da un insieme di variabili,

il giudizio di valore nei documenti di valutazione di fine I e II quadrimestre e al termine degli esami di stato sono formulati tenendo conto di parametri e descrittori comuni per tutto l'istituto definiti dal Collegio dei Docenti.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA VALUTAZIONE

La scuola avrà cura di informare adeguatamente e tempestivamente le famiglie sulla valutazione dei processi formativi e del profitto conseguito dagli alunni assicurando:

- sedute del Consiglio di Classe alla presenza della componente genitori
- assemblee di classe
- colloqui individuali con le famiglie
- colloqui programmati dal Collegio dei Docenti nel Piano Annuale delle Attività
- incontri che nascano da particolari esigenze anche alla presenza del D.S..
- presa visione e consegna documento di valutazione



CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Si utilizzeranno i format ministeriali per la Certificazione dei Traguardi di Competenza al termine della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Per la Scuola dell'Infanzia si adotterà un proprio modello di Certificazione.

L'ORGANIZZAZIONE

- Organizzazione oraria - pag.73
- Organigramma - pag.74
- Funzionigramma – pag.75
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza – pag.76
- Reti e convenzioni attivate – pag.78
- Piano di formazione del personale docente – pag.79
- Piano di formazione del personale ATA – pag.79



L'ORGANIZZAZIONE



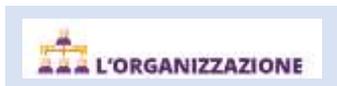


L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO: organizzazione oraria

SCUOLA	TEMPO SCUOLA	PLESSO	ORARI	GIORNI
DELL'INFANZIA 	25 ore settimanali	Salerno	8.15-13.15	dal lunedì al venerdì
		Vitali	8.15-13.15	
		Rosmini	8.00-13.00	
PRIMARIA 	27 ore e 30 minuti settimanali distribuite in 30 unità orarie da 55 minuti	Salerno	ore 8.00-13.30	dal lunedì al venerdì
		Vitali	ore 8.00-13.30	
		Rosmini	ore 8.00-13.30	
		Mendelssohn	ore 8.00-13.30	
SECONDARIA DI I GRADO 	Indirizzo ordinario 30 ore settimanali	Mendelssohn	ore 8.15-14.15	dal lunedì al venerdì
	Indirizzo musicale 32 ore settimanali	Mendelssohn	- 1 ora di pratica strumentale individuale - 1 ora di musica d'insieme distribuite tra le 14.15 e le 18.15 (lun-mart-giov-ven) e tra le 14.15 e le 16.15 (mercoledì)	dal lunedì al venerdì





MODELLO ORGANIZZATIVO: organigramma

Dirigente Scolastico	dott.ssa Maria Rosa Caldarella	
Collaboratori del Dirigente	Collaboratore vicario: Ins.te Giovanna Lenzi Collaboratore: prof.ssa Maria Loredana Puccio	
	Funzioni dei collaboratori del Dirigente <ul style="list-style-type: none"> ▪ Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.O.F. ▪ rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, Comunità Montana, etc) ▪ sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia) ▪ sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità. 	
Segreteria	Direttore dei servizi generali ed amministrativi: dott.re Antonio Messina	Assistenti Amministrativi <ul style="list-style-type: none"> • Sig.ra Gigliotta Rita • Sig.ra Mosca Patrizia • Sig.ra Palumberi Vincenza • Sig. Patricolo Francesco Paolo • Sig.ra Puleo Rosa • Sig.ra Spina Antonina
Referenti di plesso	Funzioni dei referenti di plesso <u>Funzioni interne al plesso:</u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; ▪ far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; ▪ gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; ▪ coordinare le mansioni del personale ATA; ▪ gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; ▪ segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; ▪ creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; ▪ assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato. <u>Funzioni interne all'Istituto Comprensivo:</u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; ▪ raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; ▪ realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola. <u>Funzioni esterne al plesso:</u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; ▪ instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa. 	
	Plesso Salerno: ins.te Giovanna Lenzi	
	Plesso Rosmini: ins.te Antonina Drago	
	Plesso Vitali: ins.te Simona Vernengo	
	Plesso Mendelssohn: prof.ssa M. Maddalena Rimicci	
Funzioni Strumentali al piano dell'offerta formativa	Area 1 - Revisione, coordinamento delle azioni, monitoraggio - verifica dello stato di attuazione del PTOF: prof.ssa Eleonora Fanara	
	Area 2 - Continuità diacronica, sincronica e orientamento: prof.ssa Eleonora Mancuso	
	Area 3 - Diversabilità, BES, DSA, alunni stranieri, istruzione domiciliare: ins.te Rita Martelli	
	Area 4 - Frequenza scolastica, recupero, consolidamento e potenziamento alunni: ins.te Valentina Schilleci	
	Area 5 - Valutazione, autovalutazione, invalsi e bilancio sociale: prof.ssa Loredana Bagnasco	

FUNZIONIGRAMMA - Istituto Comprensivo "Cruillas" A.S. 2022/2023 -

DIRIGENTE SCOLASTICO: dott.ssa Maria Rosa Caldarella

1° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE
ins.te G. lenzi

2° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE
prof.ssa M.L. Puccio

- Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico nelle scelte educative e didattiche, programmate nel P.T. O.F.
- Sostituire e/o rappresentare il Dirigente in tutte le circostanze in cui si renda necessario



RESPONSABILI DI PLESSO

SALERNO ins.te G. lenzi

ROSMINI ins.te A. Drago

VITALI ins.te S. Vernengo

MENDELSSOHN prof.ssa M.M. Rimicci

Funzioni interne al plesso:

- essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi;
- far circolare le varie informazioni;
- gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti;
- coordinare le mansioni del personale ATA;
- segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori;
- creare un clima positivo e di fattiva collaborazione;
- assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.

COMMISSIONI

Commissione PTOF	prof.ssa E. Fanara (F.S.) tutti i coordinatori
Commissione orario	ins.te Miceli Primaria prof.ssa Fanara Secondaria
Commissione green	ins.te T. Dieli (coordinatore) ins.te a. Chinnici ins.te R. Cataldo
Commissione Erasmus	prof.ssa A.M. Lana (coordinatore) prof.ssa E. Fanara prof.ssa E. Mancuso
Commissione valutazione	prof.ssa L. Bagnasco (F.S.) ins.te G. lenzi ins.te M. La rosa

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1	prof.ssa E. Fanara	Revisione, coordinamento delle azioni, monitoraggio - verifica dello stato di attuazione del PTOF
AREA 2	prof.ssa E. Mancuso	Coordinamento attività di continuità diacronica, sincronica, orientamento e rendicontazione sociale
AREA 3	ins.te R. Martelli	Coordinamento attività riguardanti gli alunni DVA, BES, DSA, stranieri e istruzione domiciliare
AREA 4	ins.te V. Schilleci	Coordinamento attività riguardanti frequenza scolastica, recupero, consolidamento e potenziamento alunni
AREA 5	prof.ssa L. Bagnasco	Coordinamento attività riguardanti Valutazione, autovalutazione, invalsì e bilancio sociale



REFERENTI

DSA	ins.te M. La Rosa	
Dispersione scolastica	prof.ssa C. Mammana	Secondaria
Legalità ed ed. stradale	ins.te F. A. Liotta	
	ins.te G. Iannazzo	Infanzia - Primaria
Visite guidate	prof.ssa A.M. Lana	Secondaria
Biblioteca	ins.te N. Maniscalco	
Strumentazione audio	ins.te R. Milazzo	
Bullismo e cyberbullismo	prof.ssa M. M. Rimicci	
Indirizzo musicale	prof.ssa E. Fanara prof.re S. D'Amico	Referente Coordinatore
"Palermo apre le porte"	prof.ssa E. Fanara	
"Educarnival"	ins.te G. Iannazzo	
"Le vie dei tesori"	ins.te F. A. Liotta	
Sicurezza	Ins.te F. Miceli	
Progetto Erasmus	prof.ssa A.M. Lana prof.ssa E. Fanara	area didattica organizzazione
Laboratori STEM	ins.te M.G. Mercadante Prof.ssa A. Ricciardi	Primaria Secondaria
Sport, salute benessere	prof.re M. Neglia	
Educazione ambientale	ins.te P. Pizzuto	
Referenti Fuoriclasse in movimento	prof.ssa M. L. Puccio prof.ssa E. Fanara	
Referente rete GREEN	ins.te T. Dieli	
Referente multimedialità	ins.te A. Nelli prof.ssa A. Ricciardi	Primaria Secondaria
Animatore Digitale	ins.te A. Nelli	

COORDINATORI SECONDARIA

dipartimenti:

UMANISTICO	prof.ssa M. L. Puccio
SCIENTIFICO	prof.ssa G. Buttitta
LINGUISTICO	prof.ssa P. Campagna
MUSICALE	prof.ssa G. Glorioso
SOSTEGNO	prof.ssa E. Fanara

classi:

1A	prof.ssa L. Gambino
1B	prof.ssa A. Lana
1C	prof.ssa M. L. Puccio
1D	prof.ssa A. Ricciardi
2A	prof.ssa P. Pellitteri
2B	prof.ssa L. Bagnasco
2C	prof.ssa G. Buttitta
2D	prof.ssa S. Aricò
3A	prof.ssa D. Bianca
3B	prof.ssa M.M. Rimicci
3C	prof.ssa E. Fanara

Coordinatore dell'organizzazione didattica: prof.ssa E. Fanara

- Presiedere il Consiglio di Intersezione/ Interclasse/classe;
- Mantenere i rapporti con i Rappresentanti dei Genitori delle classi;
- Facilitare i rapporti fra i docenti del Consiglio di Intersezione/ Interclasse/classe;
- Presentare entro i termini indicati dal D.S. la documentazione educativo-didattica dell'Intersezione/Interclasse/classe;
- Coordinare le attività ed avere cura della conservazione degli atti.

COORDINATORI intersezione/interclassi:

INFANZIA:	ins.te M. Magro
PRIMARIA:	
Classi Prime:	ins.te A. Calzetta
Classi seconde:	ins.te C. Orlando
Classi terze:	ins.te G. Iannazzo
Classi quarte:	ins. V. Schilleci
Classi quinte:	ins.te N. Maniscalco





ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ELEMENTI CARATTERIZZANTI LA QUALITÀ DEL SERVIZIO



- disponibilità e cortesia;
- prontezza nelle procedure;
- trasparenza degli atti;
- rispetto e tutela della privacy;
- informatizzazione degli uffici, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'istituzione scolastica;
- flessibilità oraria per agevolare l'istruzione delle pratiche in alcuni periodi dell'anno.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO AL PUBBLICO



Il Dirigente Scolastico riceve:

previo appuntamento telefonico tramite centralino, per quelle problematiche che non è stato possibile risolvere attraverso gli uffici amministrativi.

In caso di emergenze e situazioni particolari riceve anche senza appuntamento.

Il Direttore S.G.A. riceve:

previo appuntamento telefonico tramite centralino, per quelle problematiche che non è stato possibile risolvere attraverso gli uffici amministrativi.

L'Ufficio Alunni riceve:

Telefonicamente:

Tutti i giorni	dalle 12.00 alle 13.00
----------------	------------------------

In presenza

Lunedì	dalle 10.00 alle 12.00
Mercoledì	dalle 15.30 alle 17.00
Venerdì	dalle 09.00 alle 11.00

Il ricevimento in presenza è consentito, previo **appuntamento telefonico**, solo nei casi in cui non è possibile risolvere tramite comunicazioni on-line.

L'Ufficio del Personale riceve:

Martedì	dalle 15.30 alle 17.00
Giovedì	dalle 11.30 alle 13.00

Il ricevimento in presenza è consentito, previo **appuntamento telefonico**, solo nei casi in cui non è possibile risolvere tramite comunicazioni on-line.



RAPPORTI CON L'UTENZA

Tutte le componenti dell'istituzione scolastica opereranno in sinergia per:

- ❖ **migliorare e curare i rapporti fra scuola e famiglia per una collaborazione più efficace**

INCONTRI CON LE FAMIGLIE

- ✓ Bimestrali per comunicazioni sugli esiti relativi al processo di insegnamento-apprendimento
- ✓ Incontri previo appuntamento

MOMENTI ASSEMBLEARI IN DIVERSI MOMENTI DELL'ANNO

La nostra istituzione vuole farsi anche promotrice di occasioni che incoraggino e sviluppino un clima di **accoglienza, confronto, dialogo, condivisione, scambio e conoscenza** fra gli **alunni anche dei diversi segmenti scolastici** e che coinvolgano anche le famiglie e le varie componenti della scuola. Si privilegeranno i seguenti momenti:

- ✓ Accoglienza
- ✓ Elezione genitori rappresentanti di classe
- ✓ OPEN DAY
- ✓ Presentazione PTOF
- ✓ Presentazione progetti
- ✓ Condivisione di scelta delle uscite didattiche, visite guidate, ecc.
- ✓ Rendicontazione sociale
- ✓ Manifestazioni

I GENITORI partecipano, inoltre, attivamente alla vita del nostro istituto in qualità di:

- Componenti del Consiglio di Istituto
- Rappresentanti di sezione/classe
- Membri del Comitato di Valutazione
- Membri del GLO
- Membri di Commissioni specifiche
- Comitato dei genitori





RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

La nostra istituzione scolastica, grazie alla propria autonomia organizzativa e didattica mirerà a:

- **riconoscere e valorizzare il territorio socioculturale e ambientale esterno alla scuola;**
- **creare interazioni dialettiche e formative con le differenti realtà territoriali integrando, ove possibile, le loro proposte nella progettazione di azioni educative e culturali per l'utenza;**
- **maturare negli studenti la conoscenza, la consapevolezza, il rispetto e la valorizzazione della realtà in cui vivono.**

Tutte le componenti della comunità scolastica sono impegnate a favorire il rapporto fra la scuola e le altre agenzie educative del territorio, anche allo scopo di realizzare una scuola che si configuri come luogo di promozione culturale, sociale e civile.

In particolare, si avrà cura, in un'ottica sistemica, di promuovere e valorizzare le risorse esterne all'istituzione scolastica attraverso la realizzazione di convenzioni ed accordi con le principali risorse presenti sul Territorio, quali:

- Amministrazione comunale
- Assessorati regionali
- USR
- USP
- ASP
- Scuole
- Università
- VI Circoscrizione di appartenenza
- Comitato educativo della VI Circoscrizione
- Presidi Ospedalieri
- Polizia Municipale
- Forze dell'ordine
- Associazioni sportive, culturali, naturalistico-ambientali, sanitarie
- Enti curatori del patrimonio artistico-architettonico
- Associazioni ed enti

RETI E CONVENZIONI ATTIVE NELL'A.S. 2022-2023

- Osservatorio Distretto 12
- Rep
- LIONS
- Life and life
- Centro di solidarietà Don Giosuè Bonfardino OdV
- Collaborazione con Associazioni sportive
- Collaborazione con Associazioni del territorio:
- Terra Franca
 - Retake
 - H.R.Y.O
 - RNO Grotta Molara
 - Legambiente





PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

La nostra istituzione ritiene indispensabile costruire un sistema di opportunità formative differenziate: **formazione personale** libera, che segua interessi culturali “forti” con un sistema di reportig nei confronti della istituzione nell’ottica della promozione della formazione e dello scambio, **formazione a livello di scuola**, che tenga conto delle esigenze rilevate nel RAV e che possa contribuire alla realizzazione, in maniera diretta o indiretta, dei processi di miglioramento e di sviluppo sottesi al PdM ed al PTOF triennale.

Nell’ottica di una formazione obbligatoria, permanente e strutturale, sarà quindi dovere di tutti i membri delle singole componenti scolastiche e, contemporaneamente, un loro diritto, quello di rispecchiare pienamente la dinamicità culturale attuale e di **rispondere alle esigenze dell’utenza** padroneggiando una gamma di strategie operative, relazionali, educativo-formative e metodologiche che risulti più ampia e più efficace possibile.

PERSONALE DOCENTE

PRINCIPALI AREE TEMATICHE

- sicurezza
- primo soccorso
- didattica digitale
- disturbi specifici dell’apprendimento
- didattica speciale per la promozione dell’inclusione
- digitalizzazione della scuola per la dematerializzazione
- PNSD
- Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679
- Registro elettronico

PERSONALE ATA

PRINCIPALI AREE TEMATICHE

- sicurezza
- primo soccorso
- gestione del personale: obblighi legali e amministrativi nella corretta istruzione delle pratiche giuridiche economiche del personale della scuola
- i doveri e le regole di condotta del dipendente pubblico alla luce del codice di comportamento
- digitalizzazione della scuola per la dematerializzazione dei processi amministrativi
- trasparenza dei procedimenti amministrativi
- Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679

